IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N. 99 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Giovedì 9 Aprile 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La ferma biennale ed il "Popolo Romano,,

Rispondendo al nostro ultimo articolo sulla ferma biennale, l'on. Badaloni è riuscito a metterci addosso una serie di incoraggiamenti, che ci obbligano a replicare.

Prima incoraggiante. Egli lascia nell'affermazione che la Camera, approvando nel dicembre 1907 la limitazione delle esenzioni e consentendo a rinviare il problema della ferma, intendeva che di esso non dovesse occuparsi l'applicazione della riduzione della ferma alla leva imminente. Ed a sostegno di questa sua affermazione, la quale diremo semplicemente molto arrischiata, egli ricorda che nel disegno di legge compilato dalla Commissione esisteva un articolo 25°, *accettato dal Governo*, il quale fissava il limite tassativo di sei mesi per la presentazione dei nuovi provvedimenti legislativi relativi alla ferma; articolo abbandonato poi nel corso della discussione, a domanda dell'on. Guicciardini, perchè la quistione della ferma era abbinata a quella della lunga militare, salta quale si intendeva « lasciare piena libertà d'azione alla Commissione d'inchiesta ».

E questo che nel progetto di stralcio, proposto dalla Commissione dei dodici, era un articolo 25°, il quale faceva obbligo al governo di presentare *entro sei mesi dalla promulgazione della legge*, i provvedimenti necessari per la introduzione della ferma biennale; ma l'on. Badaloni non ha riflettito che l'articolo 25°, se anche fosse stato mantenuto ed approvato, conduceva precisamente ad una conclusione opposta alla sua.

Ed infatti la legge fu promulgata il 25 dicembre 1902, onde i sei mesi, messi a disposizione per la presentazione dei nuovi provvedimenti legislativi, sarebbero scaduti il 25 giugno 1903, vale a dire alla vigilia della sospensione estiva del lavoro parlamentare, quando ora materialmente e moralmente impossibile che quei provvedimenti potessero essere discussi ed approvati dalle due Camere, in tempo per essere applicati alla leva del 1888, prossima a chiudere le operazioni preliminari alla chiamata in servizio.

Non c'erano, adunque, che due partiti da prendere. O loro, i quali avevano proposto ed accettato l'articolo 25°, fosse ritenuta possibile l'adozione della ferma ridotta per la classe del 1888.

* * *

Seconda incoraggiante. L'on. Badaloni ci accusa di essere avversari della ferma biennale. L'on. Badaloni, sebbene non sia un novellino a Montecitorio, non era accorto stamattina che gli, in queste colonne, noi propugnavamo la riduzione a due anni della ferma per le armi a piedi; ma soltanto, come adesso, noi volevamo che il passaggio dalla ferma triennale a quella biennale fosse accompagnato da opportuni provvedimenti, i quali lo assicurassero contro eventuali scosse, particolare alla disciplina ed alla compagine dell'esercito; quindi: miglioramento del trattamento del quadro dei graduati di truppa; abolizione del volontariato di un anno; aumento del contingente annuale forzato della leva, affinchè la riduzione della ferma non avesse una dannosa ripercussione sulla forza presente alle armi, ed, infine, aumento corrispondente del bilancio della guerra, con introduzione della tassa militare per sbloccare parzialmente i maggiori oneri, dei quali sarebbe gravata la finanza.

Scrive l'on. Badaloni la raccolta *del Popolo Romano* del 1898 al 1902 e troverà che noi siamo parecchi articoli. Ora come si può onestamente dire avversari della ferma biennale, se per esso combattiamo da 35 anni ed abbiamo principiato a combattere quando molti dei suoi partigiani odierni o no erano avversari aperti, o se ne divertivano?

* * *

Terza incoraggiante. L'on. Badaloni nega che la ferma biennale porti con sè una maggiore spesa di vestiario e di equipaggiamento, ma della sua negazione egli fa capoluogo un errore.

La ferma biennale, egli dice, non può essere ragione di aumento della spesa di vestiario e di equipaggiamento, perchè già, con la ferma biennale, l'unico contingente, che si prevede in 108 mila uomini, dovrà essere vestito ed equipaggiato.

Ma è qui che sta l'errore originale.

Se tre contingenti di 108.000 uomini bastano, nel anobe avanzano — tanto che si ricorre al concetto anticipato di un quarto contingente a fine di rimanere nei limiti del bilancio — per mantenere sotto le armi quel minimo di forza, che si ritiene *necessario e sufficiente* allo sicuro della difesa nazionale ed interna del paese, il contingente annuale di leva dovrà essere inevitabilmente aumentato, con l'abolizione delle ripetute esenzioni riconosciute ancora dalla legge del 1907, quando l'esercito, in tutto ed in gran parte, debba formarsi con due soli contingenti.

E se ciò sarà, se, in altre parole, il contingente annuale dovrà salire approssimativamente da 108 a 140 o 145 mila uomini, l'on. Badaloni vede che le spese di vestiario e di equipaggiamento aumenteranno in proporzione, come fu da noi affermato.

Per mantenere la spesa nella misura vigente, occorre che alla ferma biennale corrisponda una minor forza bilanciata.

Che questa doppia riduzione possano desiderare ed augurarsi l'on. Badaloni ed i suoi amici politici, non esitiamo a credere, ma condidiamo che altro sarà il pensiero ed altri saranno i propositi della grande maggioranza del paese, la quale non vuole indebolito l'esercito.

E potremmo continuare a raccogliere altre incoerenze, onde infiorare la risposta del deputato Badaloni; ma non manchero tempo di farlo, prima che il progetto sulla leva venga alla discussione della Camera.

Oggi sarebbe intempestivo e inutile.

Politica e Diplomazia

Berlino, 8, ore 13. — E' stato notato che il Cancelliere Principe di Bülow ha avuto oggi al Reichstag lunghi colloqui cogli Ambasciatori d'Italia, Francia, Russia e d'Austria-Ungheria, Sceogey-Marich.

(a) **Parigi**, 8 — Secondo il *Figaro*, il programma del viaggio del Presidente Fallières a Londra verrà stabilito nei suoi particolari definitivi nella mattinata prossima, in occasione del passaggio del Re Edoardo VII per Parigi.

(6) **Cannes**, 8. — E' morto ieri Sir Howard Vincent, ministro di campo del Re d'Inghilterra, deputato di Sheffield.

(5) **Parigi**, 8. — Il presidente della Repubblica, Fallières, ha offerto una colazione in onore della principessa di Galles.

(5) **Pietroburgo**, 8 — Il Principe Nicola di Montenegro è giunto stamane a Tsarkoje-Selo, ricevuto alla stazione dall'Imperatore.

(6) **Parigi**, 9 — La « Liberté » ha la Newyork: Il « World » annunzia che il Pres. Roosevelt ha intenzione di fare appoggiare dal Parlamento una spedizione militare nel Venezuela per mantenere il Presidente Castro.

La crisi in Serbia.

(6) **Belgrado**, 8. — I ministeriali sono decisi a non prender parte ad un Gabinetto di coalizione, mentre l'opposizione lascia che soltanto la Gabinetto di combinazione può garantire la libertà delle elezioni.

Scaduto l'armistizio per l'esercizio provvisorio di bilancio, lo scioglimento della Scupcina è inevitabile. Le sue riunioni sono parlamentari.

Il Ministro tedesco Duraburg a Roma.

Servizio speciale del "Popolo Romano,,

Berlino, 8, ore 12. — Il Ministro della Colonia Duraburg partirà una parte delle sue vacanze a Roma.

Egli partirà oggi.

Cina e Giappone.

(6) **Hong-Kong**, 8. — L'associazione dei negozianti cinesi ha spedito un telegramma agli agenti cinesi a Nagasaki, Kobe e Yokohama all'ordine di non fare più ordinazioni a fabbricanti giapponesi. I rivenditori cinesi prendono parte al boicottaggio.

Il Governatore di Canton ha pregato i giornali a sopprimere tutte le notizie sul boicottaggio delle merci giapponesi per non offendere la suscettibilità del Giappone.

Del Brasile

(6) **Rio Janeiro**, 8 — In seguito all'annuncio della tariffe ferroviarie la folla ha assalito a Campos la stazione ferroviaria di Leopoldina ed ha distrutto parecchi vagoni.

Forze di polizia sono state inviate sul luogo. La calma venne ristabilita.

Il nuovo Primo Ministro inglese.

(6) **Biarritz**, 8. — Dopo parecchie conferenze col Re Edoardo, Mr. H. H. Asquith ha accettato l'incarico di costituire il nuovo Gabinetto.

Ecco Henry Asquith ha 50 anni, essendo nato a Morley (Yorkshire) il 12 settembre 1852. Compiuti gli studi legali in Oxford s'iscrisse nell'albo degli avvocati a Londra nel 1876 ed entrò come deputato liberale pel Collegio di *Fife* (sulla Scozia, alla Camera dei Comuni nel 1886.

Fur considerati subito segnalati come uno dei migliori tra i giovani segnaci di Gladstone, acquistò vera notorietà professionale e politica soltanto nel 1889 quando, insieme a Russell, difese il celebre mago irlandese Parnell nel sensazionale processo di diffamazione contro il *Times*.

Il 12 agosto 1892 Asquith presentò e svolse al Comuni la mozione che provocò la caduta del Gabinetto Salisbury e nel nuovo Ministero Gladstone (come pure nel successivo Gabinetto Rosebery) egli resse il dicastero dell'interno.

Ritornati i liberali al potere con Campbell Bannermann nel 1905 Asquith assunse il Cancellierato dello Scacchiere dal quale passa ora a capo del Governo.

(6) **Biarritz**, 8. Asquith ha avuto un nuovo colloquio col Re Edoardo oggi dopo la passeggiata del pomeriggio. Pranzerà stasera col Re e con alcuni amici personali del Sovrano.

Domattina avrà un ultimo colloquio con Edoardo VII e a mezzogiorno partirà col *Sud-express*.

DA PARIGI.

(Dispaccena della notte).

Parigi, 9, ore 2,15. — Le condizioni di salute dell'ambasciatore Tornielli sono stazionarie, ma si spera che la sua forte fibra riesca a trionfare del male.

— La Camera si aggiornerà probabilmente sabato. Restano ancora in discussione tre progetti: periodo d'istruzione dei riservisti e dei territoriali, devoluzione dei beni ecclesiastici e amnistia. Per questi due progetti, già approvati dalla Camera e modificati dal Senato, si crede che la Camera ratificherà le modificazioni fatte dal Senato. Per l'amnistia, nel caso in cui il Senato dovesse modificare il progetto, il Governo proporrà l'accettazione delle modificazioni.

— La stampa francese commenta favorevolmente le dichiarazioni fatte da Pichon sulla questione macedone. In questi circoli politici, mi dicono oggi è stato appreso il testo della risposta inviata al progetto russo, si crede che si arriverà presto ad un accordo definitivo.

Il *Journal des Debats* si augura che gli sforzi della diplomazia francese per la conclusione di una *entente* anglo-russa siano coronati da successo.

Il *Temps* approva le parole del sig. Pichon relative all'accordo delle grandi Potenze.

— Sulla fine dei lavori della Commissione per la delimitazione della frontiera fra il Congo francese e la Colonia tedesca di Camerun si hanno da Berlino questi particolari. La firma della Convenzione provvisoria, che doveva essere fatta oggi, è stata rinviata a domani, ma i termini del trattato sono già stati fissati.

Binder resterà francese. Le modificazioni della frontiera, quasi eguali dalle due parti, riguardano una lunga distesa di territorio. L'accordo completo è stato raggiunto con soddisfazione da ambo le parti.

I rapporti personali fra i commissari, durante i lavori, furono cordialissimi. I commissari, dopo la firma della convenzione, si riuniranno per una colazione intima.

— Il Consiglio municipale di Parigi ha tenuto la sua ultima seduta di fine di sessione. Altrettanto è già avvenuto in quasi tutti i Municipi della Francia.

Le elezioni per il rinnovamento dei Consigli comunali sono imminenti, e la campagna elettorale si manifesta vivace.

Essa presenta un interesse soprattutto politico, perchè costituisce una specie di prefazione alle elezioni senatoriali.

— Come è noto, in seguito alle accuse dell'on. Jaurès contro i soldati francesi che, nel combattimento del 15 marzo al Marocco, avrebbero commesso atti selvaggi contro donne e bambini inermi, il Ministro degli esteri deferì gli atti relativi a quel combattimento alla Commissione degli affari esteri e coloniali.

Questa si è riunita sotto la presidenza del deputato Deschanel.

Dalla lettura dei vari rapporti è emersa la completa insussistenza delle accuse dell'on. Jaurès, poichè le truppe francesi raccolsero, curarono e nutrirono le donne e i bambini che trovarono sul campo.

— Secondo un calcolo approssimativo le probabilità che Bryan possa essere designato come candidato del partito democratico alla Presidenza degli Stati Uniti sono aumentate. Il partito democratico dovrà riunirsi prossimamente a Denver per la scelta del candidato, e si asserisce che 662 degli 863 delegati daranno il loro voto a favore di Bryan.

— Si annunzia che il prossimo viaggio di Re Edoardo a Stoccolma ha per iscopo di stabilire una maggiore corrente di buoni rapporti fra Svezia e Norvegia.

DA VIENNA.

Servizio speciale del "Popolo Romano,,

Vienna, 8, ore 17,35. — Il Ministro degli affari esteri barone di Aehrenthal si recherà il 19 aprile a Budapest per conferire coi Ministri ungheresi Wekerle, Andrassy, Kossuth e Darányi su diverse questioni pendenti.

Lo scopo del viaggio è di preparare la prossima Sessione delle Delegazioni di fissare il termine dell'aperura della Sessione stessa e di orientarsi circa i sentimenti e le opinioni prevalenti nei circoli parlamentari circa questa Sessione.

LA SITUAZIONE IN PORTOGALLO

(3) **Lisbona**, 8 — I giornali fanno l'elogio della condotta dell'esercito che considerano come il modello della disciplina, ed aggiungono che ciò non sarebbe stato possibile se lo scopo fosse stato quello di rovesciare il mantenimento dell'ordine.

Quantunque lo stato assedio sia ristabilito, le polizie delle città è ancora fatta della guarnigione di Lisbona.

Gli effetti di parecchi proiettili sono stati dannosi in tutte le giornate di lotta e nelle case sorvegliati dalla polizia.

(3) **Lisbona**, 9 — Alle 3,30 ant. due poliziotti in borghese hanno arrestato il Direttore della casa del comune, la guardia municipale a cavallo, furono uccisi.

Altri due dei feriti l'altro ieri dopo la chiusa delle Cortes, sono morti.

E' probabile che l'ultima vittima delle spoglie dei voti ad Evora, Setubal e Faro dia la maggioranza ai repubblicani.

Gli Imperiali di Germania in Sicilia.

(8) **Palermo**, 8. — Alle ore 10 l'Imperatore Guglielmo, in borghese con un cappello a larghe falde, L'Imperatrice in abito chiaro con cappello ornato di grandi rose, il Principe Augusto e la Principessa Vittoria coi seguiti, sbarcati dall'« Hohenzollern », in carrozze scoperte, si sono recati alla Cattedrale, dove si trovano a ricevorli l'Arcivescovo Cardinale Lunedi e l'intero Capitolo dei canonici e dei Beneficiati in cotta e stola.

Gli Imperiali visitarono prima, le tombe dei Re normanni, indi la Cappella di Santa Rosalia ed il tesoro, osservarono minutamente tutto e specialmente i ricchi vestimenti sacri ed, infine, la cripta che racconglie le salme degli antichi Arcivescovi di Palermo.

Dopo la visita, durata oltre un'ora, i Sovrani ed i Principi si dirossero in carrozza alla Capitaneria e tornarono poi a bordo.

Una grande folla lungo il percorso e specialmente nei pressi della Cattedrale ha acclamato entusiasticamente i Sovrani.

Il tempo è splendido.

(3) **Palermo**, 8. — Stamane il Console generale di Germania, per incarico dell'Imperatore, ha presentato al Prefetto, marchese De Seta, il Gran Cordone dell'Aquila Rossa, essendo già insignito del Gran Cordone della Corona di Prussia.

Alle ore 13,45 l'Imperatore e l'Imperatrice coi figli e coi seguiti si sono recati al palazzo Orleans per la colazione offerta in loro onore dal Duca e dalla Duchessa d'Orléans.

Sul Castello sventolava la bandiera francese.

Il Principe Valdemaro di Prussia ha visitato Taormina, proseguendo poi per Messina e Napoli.

(8) **Palermo**, 8. — Alle ore 16 gli Imperiali di Germania coi figli e seguiti si sono congedati cordialmente dal Duca e dalla Duchessa di Orléans ed, in carrozze scoperte, si sono recati alla Villa Florio all'Olivuzza, ove sono stati ricevuti da donna Franca e da donna Giovanna Florio.

Gli Augusti ospiti hanno visitato la splendida villa ove è stato loro offerto un rinfresco.

Erano anche presenti i cavalieri d'onore e le dame di palazzo della Regina Elena e della Regina Margherita.

Sono stati offerti all'Imperatore e alla Principessa magnifici mazzi di fiori.

(8) **Palermo**, 8. — Gli Imperiali di Germania si sono trattenuti nella villa Florio fino alla 16. Poscia si sono recati al parco reale della Favorita, visitando la casina e passeggiando per gli splendidi viali.

Alle 16,45 l'Imperatore, l'Imperatrice e i Principi insieme col seguito, percorrendo la via della Libertà, sono tornati a bordo dell' *Hohenzollern*, calorosamente acclamati lungo il percorso dalla folla.

Poco dopo l'Imperatore ed il principe Augusto Guglielmo di Prussia a vapore si sono recati a visitare la *Francesco Ferruccio*, donde più tardi sono tornati a bordo dell'*Hohenzollern*.

(8) **Palermo**, 8. Nel pomeriggio la nuova corazzata *Hohenzollern* per disposizione dell'Imperatore, ha eseguito un concerto suonando scelti pezzi in piazza Pretoria dinanzi al Municipio. Una enorme folla che si era raccolta sulla piazza ha calorosamente applaudito.

Stasera gli Imperiali di Germania hanno offerto un pranzo al quale sono intervenuti il conte e la contessa Mazzarino, Donna Franca Florio, il senatore Tasca Lanza ed il comm. Whitaker. Dopo il pranzo gli ospiti si trattennero a lungo cogli Imperiali nel *fumoir*.

L'« Hohenzollern » toglierà l'ancora domattina.

(6) **Atene**, 8. Il Re, il Principe Ereditario e la Principessa Sofia sono partiti nel pomeriggio a bordo dell'« Amphitrite » per Corfù.

Il Ministro di Germania si è pure imbarcato.

L'Imperatore è atteso venerdì o sabato. I preparativi per riceverlo sono terminati. La popolazione farà all'Imperatore un'accoglienza entusiastica.

Si dice che l'Imperatore visiterà la Costa dell'Epiro.

Parlamenti esteri.

FRANCIA.

(8) **Parigi** 8 — (*Senato*) — Continua la discussione del progetto di legge sulla devoluzione dei beni ecclesiastici.

Si approva quell'emendamento col quale si dispone che la porzione dei beni di fondazione da materia in riserva per assicurare l'esecuzione degli oneri sarà calcolata sulla base delle tariffe indicate nell'atto di fondazione o, in mancanza di queste, sulla base delle tariffe in vigore il 9 dicembre 1905. Questo emendamento era accettato dalla Commissione e dal Governo.

L'art. 3 così emendato e gli articoli seguenti sono poi approvati.

La legge è infine approvata con 194 voti contro 62.

Si approva con 178 voti contro 90 un credito di 35,000 franchi pel trasferimento delle ceneri di Viola al Pantheon.

La seduta è indi tolta.

(8) **Parigi**, 8 — La Commissione degli affari esteri della Camera, dopo avere esaminato il progetto di legge del generale D'Amade sui combattimenti del 16 marzo si è pronunciata a favore della pubblicazione integrale del rapporto nel *Journal Officiel*.

Si assicura che parecchi dei commissari à che il generale D'Amade e le truppe non debbono affatto essere accusati di mancanza di umanità.

RUSSIA

(6) **Pietroburgo**, 8. *Consiglio dell'Impero* — Nella seduta d'oggi fu approvato senza discussione il progetto approvato dalla Duma per il quale in Lesguistan di Semia e Tokio viene eretta ad Ambasciata.

GERMANIA

(6) **Berlino**, 9. *Reichstag* — Si approva definitivamente, con 194 voti contro 168 e cinque astenzioni, il progetto di legge sulle associazioni, nel testo votato dalla Commissione.

Si approva poi definitivamente, con 205 voti contro 100, il progetto di legge sulla Borsa.

Indi il Reichstag si aggiorna al 28 corr.

(6) **Berlino** 8. — Il Ministro dell'interno ha firmato la data delle elezioni per la Camera dei deputati prussiana. Il 25 giugno o seguenti, se occorre, saranno scelti gli elettori e il 15 della stessa mese o seguenti si procederà alle elezioni dei deputati.

SVEZIA.

(6) **Cristiania** 8. — *Storthing* — Approvasi con 97 voti contro 26 un ordine del giorno che

continuo da Fosting e accettato dal Governo, il quale dice: Lo Storthing repute giusto che, date le circostanze attuali, il Governo resti in funzione.

Votano in favore di questo ordine del giorno 92 radicali, 10 socialisti e 5 della sinistra indipendente.

STATI UNITI.

Washington, 8. — (*Senato*). — Il Governo ha approvato ieri l'apertura di un credito di 18 milioni di dollari, che va ad aumento di 39 milioni di dollari per l'esercito.

Hale, senatore del Maine presidente della Commissione della marina, si è scagliato oggi contro Farnazzo, che oppose il veto al rischio di un *deficit* di 7 tonore, ed ha presentato una mozione poichè la questione sia nuovamente discussa.

Nei dichiarazioni vocali sieno motivate dal fatto che il segretario della guerra fece annunziare da un giornale la sua volontà di raddoppiare l'effettivo dell'esercito.

Il Senato ha votato la legge sulle fortificazioni ed ha concesso per l'approvazione di un credito maggiore di 12 milioni di dollari.

BELGIO

(6) **Bruxelles**, 8 — *Senato* — Avrà svolge una proposta per la convocazione del Corpo elettorale sulla questione del « referendum » sul passaggio del Congo al Belgio.

Il Presidente del Consiglio combatte la proposta di legge che è respinta con 47 voti contro 39 ed una astensione.

Il Senato delibera poscia la formazione di una Commissione di 17 membri, nominata dalla Presidenza coll'incarico di esaminare il progetto pel Congo.

Per la Macedonia.

(8) **Londra**, 8 — Il *Libro Bianco* sulla questione della Macedonia, pubblicato ieri sera, informa che l'Inghilterra ha ripetutamente appoggiato presso la Russia e stata consegnata il 4 aprile agli ambasciatori delle cinque Potenze a Londra.

L'Inghilterra esprime rammarico pel fatto che la Russia non abbia voluto prendere in considerazione la proposta di riduzione delle truppe turche con la garanzia da parte dell'Europa della sovranità ottomana. Se la riduzione non potrà avere effetto attualmente, l'Inghilterra si vedrà costretta ad insistere presso le Potenze perchè esse sceglano questa soluzione.

L'Inghilterra è sola con piacere che la Russia ha riconosciuto la necessità di assumere i poteri della gendarmeria, accetta l'idea che il generale incaricato di riorganizzarla abbia diritto di assistere alle riunioni dei Consigli dei Ministri delle finanze, quando queste si riferiranno a questioni di amministrazione ed approva la proposta di stabilire guardie europee alla frontiera che questi stiano pagate; perchè truppe, che non ricevessero il loro soldo, non tuteierebbero, ma minccierebbero la sicurezza pubblica.

Questo servizio rurali non potranno essere pagate dai Municipi già oppressi dalle imposte e bisognerebbe ricorrere al bilancio della Macedonia. Ora il *mercantonismo* russo non paria delle difficoltà finanziarie della Turchia e dimostra come esse siano tutta la questione delle riforme. L'Inghilterra continua a credere che la riduzione delle truppe, con la garanzia da parte dell'Europa dell'integrità dell'Impero ottomano, costituisca la migliore soluzione, ma le proposte di riforma non sono inscrivibilmente legate a questa soluzione, se si possono trovare in altro modo i fondi necessari.

L'Inghilterra presenta dunque nuove proposte. Essa fa dapprima notare che la Porta non si è conformata alla convenzione di ridurre il *deficit* nel bilancio macedone. Finchè queste lamagne non sarà soddisfatto, l'Inghilterra rifiutarà di continuare a dare il suo assenso all'aumento del 3 per cento sulle dogane.

L'Inghilterra chiede che si conferisca all'ispettore generale ed alla Commissione delle finanze il potere di trattenere nelle entrate delle provincie la somma necessaria per l'amministrazione delle vile e di rimettere soltanto il residuo alla Porta per le spese militari. Se questo residuo fosse insufficiente a far fronte alle spese militari la Porta dovrebbe colmare il *deficit*. E' da presumere che si troveranno più facilmente i fondi per mantenere le truppe che per mantenere l'amministrazione civile. Se questa proposta non sarà approvata, il numero delle truppe turche importerà poco alle Potenze, perchè queste truppe riceveno il loro soldo e non vivano a spese del paese. In questo caso la garanzia europea non sarà necessaria.

Bene inteso l'Inghilterra, presentando queste nuove proposte, suppone ammessa la proposta di nominare un Governatore generale ottomano incaricato dell'amministrazione e libero dall'intervento della Porta. Si darebbe a questo funzionario il titolo di ispettore generale e Gran Visir. Egli sarebbe nominato per un periodo determinato e non potrebbe essere sostituito che col consenso delle Potenze.

Dopo aver fatto altre proposte circa i poteri di questo ispettore, circa la nomina e la revoca di questo funzionario, il « Libro Bianco » dice che l'Inghilterra non si opporrà al mantenimento di Hilmi Pascià. Essa approva la proposta russa, relativa alla Commissione delle finanze ed all'esecuzione dei poteri degli agenti civili e dei delegati. Se le proposte attuali non accettate, l'Inghilterra non si opporrà all'occupazione degli agenti civili, ai degli agenti aggiunti della gendarmeria nei servizi ottomani.

Deve essere ben inteso che la Porta deve cessare dal respingere il progetto di riforma giudiziaria.

Sir E. Grey conclude esprimendo la fiducia che la Russia accetterà le proposte attuali e coopererà a farle accettare dalle Potenze.

(8) **Parigi**, 8. — *Il Gaulois* ha da Berlino: Si crede di poter affermare che la Porta in risposta alle proposte inglesi e russe propone un controprogetto che si avvicina al progetto russo dal punto di vista del controllo finanziario. In questo modo la Turchia cerca sopratutto di isolare l'Inghilterra.

NEL MAROCCO.

(8) **Tetuan**, 8. — Un grave conflitto è scoppiato in città tra il Pascià e l'ufficiale spagnuolo comandante della polizia, il quale esige la consegna delle porte della città. Egli vorrebbe chiuderle ore prima su ed a causa della deficienza dei soldati per sorvegliarle.

(8) **Tangeri**, 8 — Raisuli ha pranzato ieri sera presso Mr. Gaubban. Ambedue si sono baciati dichiarando che dimenticheranno tutto il passato, perchè tale è la volontà di Dio.

Raisuli ha espresso la sua intenzione di partire per Rabat e mostrarsi a disposizione del Sultano.

Mr. Gaubban ha pregato di attendere l'arrivo del Ministro, il Abd El Aziz.

I circoli del Maghzen rimangono diffidenti.

(8) **Parigi**, 8. — Un dispaccio del generale Lyautey, da Casa Bianca dice che Bou Hamara, nominato dalla carovaniera di Rsiad Amid ha fatto il 5 aprile una puzza a dodici chilometri ad ovest di Ber Rechid.

Egli aveva riconosciuto parecchi capi dell'Ued Jarrier, per invitarli a marciare con lui contro i francesi. I capi di questa tribù si rifiutarono di cedere a lui immediatamente, dichiarando di voler stare dalla parte dei francesi. Bianzani ha dovuto lasciare a Settat.

Vicie informazioni confermano che, malgrado i loro dissidi ed i loro segnalati ribassi sono in gran parte di Rsiad Adid che con tutte le loro forze proseguono a disorganizzare i circoli dei Chaidia.

Un altro dispaccio del generale Lyautey, in data di Ber Rechid, 7 aprile, ore 6 pom. dice che il generale D'Amade ha trovato dei francesi prigionieri presso Dar Drakssa.

Il Cadi degli Sciaia, colla autorità della tribù si è presentato questa mattina al Pascià per fare il suo rifornimento. Il generale D'Amade ha provveduto senza ritardo a stabilire un secondo disarmamento regionale, come aveva fatto al centro del paese degli M'Tara.

Unicuique suum.

I lettori ricorderanno che un francese e un italiano — Henri Paret e Domenico Bianchi — i quali saggiavano in trappe francesi vendendo commestibili, liquori, ecc. o per aver presa una falsa via, o per essere rimasti indietro quando le colonne francese si ritirò, furono fatti prigionieri dalla tribù dei Drakss.

Ritratti tutti i giornali pubblicarono in proposito una serie di dispacci, del quali basterà riprodurne un paio.

(8) **Parigi**, 12. — Si conferma che un francese, Paret, e un italiano, Bianchi (i quali nonostante il divieto delle autorità militari si erano inoltrati nel territorio dei Drakss) furono fatti prigionieri da quella tribù.

Il gen. D'Amade — che si trova nella regione — si adopra attivamente per liberarli e sottrarli alla morte, se ancora in tempo.

(8) **Casablanca**, — 13. Le trattative per la liberazione di Paret e Bianchi sono giunte a conclusione. Questi ultimi erano ritenuti, che fu versato alla Banca locale con garanzia dei consoli di Francia e d'Italia.

— Il min. di Francia, Regnault, i generali Lyautey e D'Amade ebbero una conferenza al Consolato.

Il riscatto di Paret e Bianchi, prigionieri dei Drakss fu pagato. Essi giungeranno domani.

Ora i due liberati hanno inviata alla *Tribuna* una lettera, nella quale dicono che essi furono prigionieri per aver seguita una falsa strada loro indicata da alcuni sott'ufficiali francesi a Quezana e che debbono la loro liberazione soltanto *alle grande influenze* che l'Italia ha in quella parti e all'energia dichiarati italiani.

Il ringraziano il nostro Ministro Nunziati che era a Tangeri, perchè l'egregio console Carnevalino, che assistè a tutte le fasi del riscatto in 6000 *pesetas*, dopo aver inviato 4 corrieri.

Si vede che i due venditori di commestibili erano ancora più ricchi di quanto i sott'ufficiali francesi per aver loro indicata una via sbagliata e non sicura e per gratificare vogliono tagliare alle Autorità francesi ogni merito della loro liberazione.

Ma tutto questo è ridicolo. Se non ebbero il generale D'Amade, che se ne occupava ed ora il solo che potevano occuparsene efficacemente, perchè si trovava nella regione, i due molto probabilmente sarebbero ancora coi Drakss.

La parte seconda della lettera dei due riscattati è quella in cui dicono che l'Italia ha una grande influenza fra i Drakss (!) e diffatti le simpatie dei Drakss per gli italiani è così grande che valgono 6000 *pesetas* per lasciarli in libertà!

Per la sericoltura francese.

(8) **Parigi**, 8. — Una proposta di legge d'iniziativa parlamentare è stata presentata alla Camera dai deputati Dovese, Fortes, F. Fournier, L. Dumont e C. Poisson, relativi alla rinnovazione della legge sui premi alla sericoltura ed alla filatura della seta, legge che, votata nel 1898, ha 10 anni, è prossima alla scadenza.

Nella lunga relazione che accompagna il progetto di legge i proponenti si pongono questa domanda: « I premi hanno favorito lo sviluppo della filatura? ».

La risposta è negativa. La filatura francese è oggi al disotto di quello che era nel 1898. Essa contiene allora 14,170 caldaie, oggi ne ha appena 12,000. E' dunque una perdita di 2000 caldaie in dieci anni. E non si tratta di un fenomeno particolare, perchè mai l'industria della filatura della seta fa più floreute che oggi. Secondo questa proporzione il valore della filatura del Giappone, all'Italia, all'Asia Minore, all'Austria-Ungheria, a tutte le Nazioni, insomma, eccinsa la sola Francia.

La media della produzione italiana delle sete greggie, che fu di quindici decennio 1894-1903, è stata di 4,797,500 chil., mentre nel periodo del 1900 al 1907 questa media si è elevata a 5,356,000.

La Francia, invece, è rimasta stazionaria. La produzione francese varia dai 500,000 agli 800,000 chil. E per questo risultato le Stato dà un premio annuo che oltrepassa i quattro milioni di franchi.

I filatori, venuto il momento di render conto al paese dell'uso che hanno fatto dei 40 milioni di premi, incassati dal 1898 in poi, hanno tentato di subbarbire il successo della filatura italiana, che gareggiare marcato della materia prima, al basso prezzo della mano d'opera, alla superiorità dell'operaio italiano ed al influo della produzione agricola italiana, che dà un prodotto eccellente e superiore a tutti gli altri.

La relazione, per amreotando, in maniera, le verità di questa affermazione, nega che questo possa in causa d'inferiorità dell'industria francese la quale, per contro, è dovuta allo scarso valore del macchinario.

La filatura italiana - si è detto - ha notevolmente perfezionato il suo macchinario; essa ha introdotto e sviluppato nel suo seno la divisione del lavoro e la specializzazione dell'operaio. Mentre in Francia, nella maggior parte delle filature, è compre la stessa operaia che fa passare il bozzolo per tutte le fasi dalla sua trasformazione, dalla cernita fino all'arrotolamento del filo attorno al naspo, in Italia, invece, diversa operazione è riservata ad operaie speciali.

La relazione osserva, parecchi macchine da lungo tempo in uso nelle filature italiane e ancora sconosciute alle francesi, e afferma doversi ricorrere nell'economia modificazione dei macchinario il segreto della prosperità di questa industria in Italia.

Ora a tale proposito quanto abbia a scrivere Pon. Lamarzelle.

I proponenti riconoscono, tuttavia, che non tutta la responsabilità dell'attuale situazione ricade sui filatori francesi: la rarefazione, anzi, va attribuita al modo di ripartizione dei premi.

Non già che il premio non sia necessario, come anzi è indispensabile e il supplemento equivalente a disoccupare Piattaforma. Ma il modo di ripartizione, che aveva per base le caldaie di un tipo determinato, era un ostacolo alla trasformazione dei vecchi tipi di caldaia ed alla conseguente diminuzione di lavoro.

Perciò nel loro progetto di legge i proponenti sceglieno come base di ripartizione del premio il valore della operaia, che dovrà essere portato al minimo di 3 franchi al giorno.

Il filatore riceverà un premio dell'8,25 per cento del salario dello persone impiegate a filare bozzoli indigeni e del 7,50 per cento del salario per quelle impiegate a filare bozzoli esteri.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire il vaglia in fascetta del giornale per meglio regolare il servizio.

Atti del Governo

Le *Gaz.* 17 dell'8 contiene:

R. D. che approva l'annesso elenco delle somme che i Comuni debbono corrispondere allo Stato per la integrazione delle deficienze di bilancio rigardanti i tributi locali.

R. D. che approva le norme per la esportazione delle uova e larvabelle di vita delle isole di Sicilia, dell'Elba e di Sardegna.

R. D. che approva gli annessi statuto organico e ruolo del personale del R. Conservatorio femminile di Sant'Anna in Pisa.

R. D. che stabilisce la nuova ripartizione elettorali del Collegio di probiviri per l'industria delle solfo in Girgenti, Licata e Caltelterminai.

Rel. e RR. DD. per lo scioglimento dei Consigli comunali di Regina Inferiore (Siracusa) e Chignolo Po (Pavia).

13° Elenco delle oblazioni a favore dei danneggiati dal terremoto in Calabria.

Prospetto delle stazioni telegrafiche del 4° trimestre dell'esercizio 1907-908.

Elenco degli istituti di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rimandati nella 1ª quindicina di marzo dal Min. di Agr., Ind. e Comm.

R. Marina. — Movimento:

Ten. di vasc. Alfredo Dentice di reposta gruppo terp. disponib. a Venezia a responsab. gruppo terp. disp. a Venezia ed Uff. istrutt. suppl. Trib. m. m. Venezia — Id. Roberto Lubelli dall'Uff. istruttore Tribun. m. m. Venezia di cui sopra a « Tevere » — Id. Fausto Gambardella dal com. « Tevere » alla « Regina Margherita ».

Cap. di macc. Angelo Frank dalla « Regina Margherita » a comdi. definit. imb.

Il sottotenente di vasc. G. B. Bertolotto anichè sul « F. Gioia » imbarca sulla « Castelfidardo » ed il pari grado Ettore Sommati di Mombello trasbarda sul « F. Gioia ».

Sono accettate le dimissioni del ten. di vascello Silvio Marvasi dal 16 corr.

Il sottoten. di vascello della R. N. Michele Rolla ha cessato di appartenere alla riserva stessa, per ragione di età.

Il cap. medico Mario Mannelli è abbarcato a Marsiglia dal pir. « Plata ».

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Torino, 8, ore 22,50. (*ritardo.*) — La vertenza dei metallurgici sembra avviata verso una soluzione.

Le Commissioni padronale ed operaia riunitesi al Municipio per iniziativa del Sindaco, accettarono la proposta di nominare una Commissione arbitrale composta di cinque membri per parte, presieduta dal Sindaco.

Milano, 9, ore 1,10. E' terminato il primo processo dei 56 ferrovieri, accusati di avere nei giorni 12 e 13 ottobre scorso, previo concerto, abbandonato l'ufficio.

Venticinque ferrovieri, fra i quali Ercole, Salmi, Gregorj, Parrini e qualche altro licenziato, sono stati condannati a 500 lire di multa e 50 giorni di sospensione dai pubblici uffici col beneficio della legge del perdono. Gli altri 30 sono stati assolti.

— Ieri sera sono terminate le laboriose trattative per la composizione dello sciopero del personale della Società Veneta dei *Tramways* a vapore interprovinciali Milano-Bergamo-Cremona. Lo sciopero durava dal 4 marzo scorso.

Si crede di essere pervenuti all'accordo che sarà definito oggi. Il lavoro potrebbe essere ripreso venerdì mattina.

Genova, 8. — Nel prossimo maggio avrà luogo a Genova il secondo Congresso dei consiglieri comunali e provinciali aderenti all'Unione elettorale cattolica italiana.

Il rev. Starzo tratterà « Dei principii e la tradizione delle autonomie locali, e del modo di formarle e per difenderle nelle pubbliche amministrazioni »; l'avv. Giuseppe Rissotti di Genova tratterà del « Criteri di tattica elettorale amministrativa: i cattolici di fronte ai blocco anticlericale ed ai partito ecosomico », e l'avv. Buioli di Brescia l' « Insegnamento religioso nelle scuole comunali di fronte alle ultime disposizioni regolamentari e dopo l'ultima votazione della Camera ».

Milano, 8, ore 16,55 — Notizie assunte direttamente dalla conferenza che ebbe luogo stamani, prefetto di Milano, ha chiesto il collocamento a riposo. Appena questo gli sarà concesso si stabilirà a Milano.

Il senatore Alfredo gode molte simpatie e la sua decisione sarà accolta con dolore da molti.

Nell'Italia Centrale.

Piacenza, 8. — Il Governo ha fatto sapere al Comitato per le Esposizioni che si terranno in Piacenza nel settembre prossimo, per la inaugurazione del nuovo ponte, una Esposizione annuale di 20 colta lire per il migliior esito delle esposizioni stesse e dei festeggiamenti relativi.

— Per il settembre prossimo è stata scelta Piacenza a sede del Congresso annuale dei medici. La detto Congresso saranno trattati argomenti importantissimi per la professione.

— L'Associazione agraria, composta di proprietari, ha deliberato di seguire l'esempio dell'Associazione di Parma, formando un'Associazione unitaria fra proprietari e contadini, a totale vantaggio di tutti.

L'Associazione unirà in un incopo di favorire la fusione degli interessi dei proprietari e dei contadini e di evitare il succedersi degli scioperi agricoli.

Firenze, 8. — Il maggiore di Giorgio destinato al comando degli ascari al Benadir, partirà fra qualche giorno per la sua nuova residenza. Con lui partiranno il tenente Antonio Cubmarà, dell'89.o fanteria, e il tenente Radlinsky.

Gli ufficiali superiori ed inferiori qui di guarnigione, vollero offrire al maggiore di Giorgio un banchetto d'onore e di saluto alla vigilia della sua partenza.

Erano presenti il generale Lamberti, i capitani di Stato Maggiore Rinoli e Bedini, vari maggiori, molti capitani e tenenti di tutte le armi.

Ancona, 8, ore 23,10. — Ieri al tribunale militare si doveva discutere in causa contro i soldati del 84.o fanteria Giuseppe Cogliati di Milano e Giovita Di Teodori, di Teramo, imputati il primo di furto e il secondo di diserzione, ma, mentre il tribunale era al completo per deliberare, si venne a sapere che i due soldati, quella notte, sfondata una sbarra della finestra della prigione militare, erano fuggiti, senza che le sentinelle se ne fossero accorte.

Nell'Italia Meridionale.

Avellino, 8, ore 20,30. — Presso la Camera di Commercio è stato tenuto un Comizio per discentare circa la costruzione delle diverse linee più progettate per il territorio della Provincia. Sono intervenuti i rappresentanti di tutti i Comuni ed è stato nominato un Comitato d'agitazione.

Alla riapertura della Camera sarà presentato un apposito progetto.

Napoli, 8, ore 17,50 — Stamane venne inaugurato nel salone della Galleria Principe di Napoli il primo Congresso di nevrologia.

Ad esso prendono parte le migliori illustrazioni italiane.

Presiedeva il prof. Bianchi che nel discorso inaugurale ha portato ai congressisti il saluto di Napoli della Facoltà di medicina.

I lavori sono stati iniziati colla relazione del prof. Menggiunni di Roma, nominato vice-presidente del Congresso, nell'adatta. L'oratore ha criticato la distinzione di psicologi sul problema della funzione del linguaggio e specialmente discusso la teoria del Marx.

Bari, 8, ore 17,15. — L'autopsia del cadavere del capolega Bonetti ha escluso che questi sia morto per avvelenamento, e ha concluso che il decesso è dovuto ad un'crisi stromatica. Spariscono così i rumori di nuovi disordini da parte dei proletari.

Nelle Isole

Messina, 8. — Ieri, dalle 14 alle 16, venne spettato da igieni, un loro nel soffitto, del magazzino sottostante all'ufficio postale di Lipari situato in un vicolo remoto.

Da alcune persone nell'ufficio i ladri asportarono vari cassetti, asticazzione L. 6000 circa in denaro, oltre varie raccomandate ed assicurate, contenenti valori non ancora accertati.

Furono arrestati per gravi indizi i cassi Giovanni Salucci ed Alfredo Lentini. Continuano le indagini.

Nella Provincia Romana.

S. Vito Romano, 8. — Questa mattina, verso le ore 8, in Pisaniana, un tal Bernardini Aristide, negoziante, inferiva un forte colpo di bastone sulla testa del suo, Valenti Giuseppe, medico condotto del luogo, da farlo stramazzare al suolo privo di sensi.

In cassato pare debba attribuirsi a ragioni intime. Il dottore versa in grave stato, tuttavia non commozione cerebrale.

Sul luogo si recarono le autorità locali ed il vice-pretore del Mandamento.

Il Bernardini è latitante.

Velano, 8. — Nonostante che Cau Altieri avesse fatta larga distribuzione di terre a quella popolazione, molti contadini, non ritenendosi soddisfatti, invasero, ieri, anche la tenuta « Pantano. » Siccome per tale proprietà vennero in contesa del pretore di Sutri, è stata ordinata la reintegrazione in possesso a favore di detta Casa, e sul per l'immediata esecuzione di tale dispositivo, furono mandati da Viterbo una compagnia di soldati molti carabinieri e un delegato di P. S.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri commerciali	carbone ferrovie	carbone oggi
—	6			
Genova	aprit	559	197	1 1900
Venezia	»	321	254	33 200
Savona	»	240	208	83 330
Livorno	»	117	63	160
Spezia	»	158	90	48 100
Ancona	»	—	—	—

NOTE D'IGIENE.

La lotta contro l'alcoolismo

(8) **Berna**, 8 — Il Consiglio di Stato si è pronunciato con 98 voti contro 13 a favore di una domanda di « referendum » per protestare contro la vendita e la fabbricazione dell'assenzio.

Una nuova disposizione costituzionale sarà sottoposta alla votazione popolare, dopo che le Camere federali avranno espresso il loro parere favorevole.

Le vittime dell'oppio

(8) **Pechino**, 8 — Un editto imperiale costituisce una Commissione di 5 alti funzionari, fra i quali il principe Kung, incaricata di fare una inchiesta circa l'abitudine del fumo dell'oppio tra i funzionari e la popolazione.

L'editto dispone pure la creazione di stabilimenti nei quali le vittime di tale abitudine potranno fare una cura di tre mesi.

Ferrovie dello Stato

Nuovi lavori.

Fu disposta la gara d'appalto, a licitazione privata, dei lavori sotto indicati:

Ampliamento servizio merci stazione di Barletta linea Bomphnono-Adria-Ortanova (13 aprile).

Costruzione di muro di cinta per completare la chiusura stazione di Milano P. R. (a aprile).

Consolidamento ribevato fra i chilom. 38,000 e 40,000 linea Palermo-P. Empedocle.

Fornitura.

1068 cassette di coccovere in legno nace.

300 rubinetti bronzo nichellati per rilievo di carrozze.

1000 panelli lamiera d'acciaio stagnata;

1531 cassette di coccovre in ferro zincato — Medicinali (scheda 27 aprile).

Fogli 1200,000 di carta paglierino da pacchi (28 aprile).

N. 1650 molle di sospensione a balestra (29 apr.).

Oggetti di medicatura e ferri chirurgici. (11 maggio).

Aggiudicazioni.

250 colonne di legno-porta fanali, Ditta G. Angeloni di S. Giovanni a Teduccio (gara 2 marzo).

Fogli 28.000.000 carta vellina bianca, Ditta Cesare Ruggeri di Casalecchio di Reno (3 marzo).

Attrezzi diversi, Ditte Galdo Reta di Torino, Fratelli Rebaghi di Odolo ed Officine di Netre già G. B. Rubino (3 marzo).

2200 mastri di tela gommata, Ditta Salmaan e C. Canzi (10 marzo).

Attrezzi diversi, Ditte Isaia Benti e Pistoia, Innocente Rigatti di Solbiate Arno (19 marzo).

Tons. 1160 barre in ferro per lunghezze da pontili metallici, Società Siderurgica Savona (31 marzo).

Tons. 415 di ganasce e di barre per ganasce di armamento, Società Siderurgica Savona (31 marzo).

Prodotti del traffico.

27ª decade 21-31 marzo 1908 L. 19,442,439.—
27ª » 21-31 » 1907 » 11,931,666.71

In più 1908 L. 510,772.99

Prodotti complessivi.

1° luglio 1907 - 31 marzo 1908 L. 323,957,691.—
1° » 1906 - 31 » 1907 » 299,142,988.05

In più 1908 L. 23,415,502.95

Il prodotto per chilometro nella 27ª decade 1908 è stato di L. 932.44 con un aumento di L. 32.41, sul precedente periodo corrispondente, in cui fu di L. 900.03; quello risultativo è di L. 24,208.97, superiore di L. 1,009.73 sul precedente, che fu di L. 29,597.24.

SCIENZE E LETTERE

IV Congresso internazionale dei Matematici

Seduta antimeridiana di ieri.

Le sezioni del Congresso internazionale di matematica hanno proseguito ieri i loro lavori.

La prima Sezione (Analisi) ha ascoltato numerose comunicazioni di teoria delle funzioni fatte dai Koebe, Bautenmann, Petrovitch, Pinckerle e Young. In fine di seduta il prof. Marcolongo ha commemorato con affettuose parole la signorina Laura Pisati, morta nel fiore degli anni il 30 marzo scorso in Milano e ne ha ricordato la geniale figura di contributo di una sua commissione, annunciata nell'ordine del giorno d'oggi.

Nella seconda Sezione (Geometria) hanno avuto luogo importanti comunicazioni i prof. Severi, Segueru, De Bernardis, Rados e Bianchi.

La Sezione terza (Meccanica e Fisico-Matematica) ha nominato presidente il prof. G. H. Darwin e segretario il prof. Boggio. Indi sono state molto interessanti comunicazioni dei prof. Somigliana, Abrahaun, Audrande, Korn, Levi-Civita.

La Sezione III bis (Scienza attuariale ed Ingegneria) ha continuato i suoi lavori del ramo attuariale che per la prima volta è stato incluso nel programma di un Congresso di matematica.

Hanno preso parte alla discussione i prof. Toja, il quale assume la presidenza proponendo che fosse acclamato presidente il sig. Quiquero, delegato ufficiale dell'Istituto degli Attuari francesi.

Hanno preso parte alla discussione comunicazioni i signori Borel, Quiquet, Toja, Broggi, De Haigero, Michel, Lembourg, Medolaghi, Castelli, Bagnai.

L'interesse destato dall'esposizione dei temi presentati dà affidamento che la nuova sezione, ora introdotta, sei futuri congressi si affermerà ancora di più, contribuendo così efficacemente allo sviluppo del questo importante applicazione della Matematica.

Nella sezione IV, sotto la presidenza del prof. Loria, che ha spazio in seduta con un applaudito discorso « Sulle tradizioni nazionalistiche dell'Italia », hanno avuto luogo le comunicazioni del prof. Beutlinger, Smith, Dehen, Giacomelli e Pittarelli.

Su proposta del prof. Kraser la Sezione ha approvato per acclamazione un voto di plauso e di appoggio all'iniziativa presa dalla Società svizzera dei naturalisti per la pubblicazione delle opere di Lutero.

Seduta pomeridiana.

Il prof. *Newcomb* di Washington fa una chiarissima rassegna storica delle varie teorie della luna cui hanno contribuito i maggiori cultori della meccanica celeste, e si trattiene a discutere la importante questione del disaccordi che si rilevano fra le teorie e le osservazioni.

Conclude che le considerazioni teoriche non valgono finora a spiegare queste discordanze che egli considera come il maggior enigma dell'astronomia e la cui soluzione egli ritiene appartenga più alla fisica generale che alle matematiche.

Il prof. *Lorentz* di Leida tratta il problema della distribuzione dell'energia fra la materia ponderabile e l'etere.

Dopo aver lucidamente esposti i concetti fondamentali della nascente statica di Gibbs, passa ad esporre le teorie di Jeans e di Planck rilevandone pregi e difetti.

Conclude aggiungendo che nuove determinazioni sperimentali permettano di decidere fra le due teorie.

Giacomo Boni a Londra.

(8) **Londra**, 8. — *Nel settembre è attuso* Giacomo Boni per alcune lezioni all'Università e per visitare la Mostra del Palazzo di Olimpia nella quale si estrassero grandi masse plumbee, in forma di piramide tronca, con l'iscrizione a rilievo: *Vespasianus Imp.* Alcuni quisti a Dublino, quale oratore della « Classical Association of Ireland, » in occasione del Congresso della « British Association for the advancement of Science. »

Parlerà della Federazione latino-sabina e del tempio di Giove Statore nella prima imperii. »

Una nuova Enciclopedia.

Grazie al *Times* gli studiosi e gli storici hanno ora a loro disposizione una nuova opera enciclopedica, destinata a rendere loro i più grandi servigi.

Quest'opera considerevole, intitolata: « The Historian's History of the World », non comprende meno di 25 volumi artisticamente illustrati di riproduzioni, disegni, piani ecc., eseguiti con una cura estrema, ed è stata condotta in porto grazie alla collaborazione di scienziati e di eruditi di tutte le nazionalità, che hanno lavorato durante dieci anni alla redazione degli articoli.

Uno o parecchi volumi, secondo la sua importanza, saranno consacrati ad ogni paese. In essi storia è raccontata dalle origini fino ai giorni nostri.

« The Historian's History of the World, » composto in modo da non sorgere inconvenienti inciduali, la responsabilità ne sarà tutta e soltanto di quegli elementi malsani, che, rafrattari alla voce del cuore e del sentimento, sogliono speculare sui debboli e sui bisognosi.

Il Consiglio comunale è convocato per domani sera, alle ore 21, in seduta pubblica e segreta.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

Nuova tariffa per la vendita dei manufatti nel cimitero al Verano.

Partecipazione e ratifica di deliberazione presa dalla Giunta ad urgenza per l'approvazione del verbale consigliare del 31 marzo u. s.

Istituzione di una direzione didattica locale per le classi elementari aperte in via Appia Nuova. (1ª deliberazione).

Trasmissione di versosa con l'appaltatore signor Remi.

Rinnovazione del contratto per il servizio di trasbordo della fiumara grande tra l'isola di Porto e la torre di Bovaccianeo (1ª deliberazione).

Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio nella causa promossa dal sig. Guglielmo Romolli-Venturi.

Acquisto del materiale per il servizio comunale delle pubbliche affissioni.

Onorificenza bene collocata — L'on. Cao Pinna, che da quasi un anno si diligente relatore della bilancio, è stato nominato, il 14 corr. Il Re nominato di *motu proprio* Grande Ufficiale della Corona d'Italia.

All'egregio parlamentare le nostre vive congratulazioni.

Domicilio coatto — Ieri mattina, presidente del consigliere delegato, si è riunita in Prefettura la Commissione provinciale sul domicilio coatto.

Vennero esaminate molte proposte delle quali 23 furono accolte, relative a pericolosi ladri ed assicellabrari che precedentemente trovansi in carcere, o non appartenenti a bande che vennero, verranno tradotti in varie isole per la durata da 1 a 5 anni.

La Giunta Provinciale Amministrativa ha approvato le seguenti deliberazioni nella sedata del 7 aprile:

Frascati. Domanda Mò per affrancas. canone. Non appr.

Sarrone. Var. tasse Ass. Ap. Non appr.

Gratignano. Lavori al pubblico lavatoio. Id.

Bussano Sutri. Ord. c. Bonagli Franca. Id.

Capranica. Var. tasse Ass. Ap. Id.

Morolo. Regol. prestazione d'opera in natura. Id.

Civitavecchia. Difficà alla Società Gen. per l'Elet. Id.

Marino. Approv. bilancio esercizio in corso. 1909. Id.

Castel Gandolfo. Aum. sal. al portalett. Id.

Marino. Vendita fabbricato al Convento Aga.: Non appr.

Nettuno. Lavori al pozzo di Piazza Mazzini. Id.

Jenne. Aum. sal. alle guardie campestri. Appr.

Gratignano. Domanda compenso dell'ex Segretario Comunal. Appr.

Roma. Acquisto locali terrano nei fabbricati già convenuti di S. Ambrogio. Fasce Ter.

Bagnorea. Consorzio veterinario. Appr.

Bassano Sutri. Tagliu bosco. Appr.

Civita Castellana. Consorzio Valentini. Id.

Castro de' Volsci. Svincolo cauzione cent. Id.

Antenati di Campagna. Acquisto di altri due litri d'acqua potab. Id.

Arcadia. — A S. Martino al Monti ha avuto luogo la fanciulla religiosa per l'arcade Card. D. Tommaso, il quale celebrò la messa l'Ill.mo Monsigner Vescovo Domenico Eccone Galbucci. Tra lo scelto pubblico notammo: Mons. Agostino Bartolini, Mons. Canori, la sig.a Iginia Chiari Chiari vice-custodessa per la Custodia della Donna, la marchesa Vitelleschi, il comm. Caserelli, il prof. Sabatini, il P. Kaiser, ecc.

— Per la chiusura delle conferenze pel Crisostomo il P. Grilser riassunse la sermonata e le feste fatte pel centenario: P. Charon parlò sulla evoluzione storica e dommatica del Patrirecato di Costantinopoli.

Rammentiamo che domenica 12 S. S. Meraauria Urmeneta parlerà sulle « Feste e i Giuochi a Venezia », precedendo una *ouverture* musicale. Venerdì 17 avrà luogo la consueta Accademia per la Passione del Signore.

Concerto di beneficenza alla Sala Umberto I — Lunedì, alla Sala Umberto I, avrà luogo un concerto di beneficenza a cui dei soliti concerti, per cui le gentili organizzatrici debbono affannarsi per rimpire gli emettori.

Questo invece è dovuto allo zelo di una gentildonna, appoggiata dalla consorte del Governatore di Roma Donlder], la quale ha voluto mettere a profitto la sua non comune abilità di pianista per una beneficenza, che sia tanto a cuore della sua buona mamma, l'Associazione Internazionale di protezione della gioventù.

L'animia cantante, signora Rico Millotti Reyna, canterà alcune arie di varie vocale alla bella musica del genitale concerto.

L'Opera della protezione della giovane ha lo scopo nobilissimo di standare una mano amica a quella giovinezza che, giungendo alla città, ignara dei pericoli che vi si trovano, procura loro temporaneo alloggio e corso di sistemarsi presso lavoratori onesti e buona famiglia.

Ora l'Istituzione ha acquistato una *Casa famiglia* per dare un alloggio stabile alle sue beneficiate.

I biglietti sono vendibili presso l'Ufficio di viaggi (Touriat Office) dell'Associazione « Movimento dei Forestieri » in via del Corso Umberto I, 307 e 378 e presso il negozio di musica Venturini nella stessa via (angolo via di Pietra).

Concorso — E' aperto il concorso per titoli al posto di assistente nell'Osservatorio geodinamico di Rocca di Papa, con lo stipendio annuo di lire 2200 e con l'obbligo gratuito, durante l'assenza, risiedere continuamente a Rocca di Papa di attendervi esclusivamente al servizio dell'Osservatorio.

Rassegna musicale

SPERDUTI NEL BUIO del m. S. Donaudy.

Se tra musica e libretto sono sempre cerni legami importanti, questa unione è divenuta indispensabile nel nuovo atteggiarsi del dramma lirico moderno. I rapporti, che prima potevano essere mediati, sono diventati immediati: se nel vecchio melodramma il libretto poteva essere un pretesto per scrivere delle arie, delle romanze, dei concerti — tutto il bagaglio del vecchio repertorio — e no, in qual modo, la parte poetica rappresentativa come accessorio, le cose sono mutate, e profondamente. Il libretto, il dramma, è il momento primo dell'opera d'arte: da qui l'importanza della sua scelta.

Oggi si vuole tutto musicare; e spesso ci si fa male.

La caccia al libretto è divenuta ossessionante, feroce, e sfo che fa maggior disgrazione, produce spesso anche gli stessi effetti della volta passata.

Basta che un romanzo, una novella, un dramma, abbiano successo un po' d'interesse, perchè subito uno stuolo di musicisti corga improvvisamente per contendersi il lavoro e farne argomento di dramma musicale, senza pensare che il romanzo, la novella, il dramma, sono governati da leggi proprie ben definite, le quali il più delle volte concordano con quelle speciali che reggono la scena lirica.

Nasce stesso errore fondamentale è cadute il m. Stefano Donaudy, asciegendosi a musicare *Sperduti nel buio*, di Bracco.

Il lavoro di Roberto Bracco, che ha corso le scene con varia fortuna, è soprattutto un dramma d'ambiente.

Il valoroso drammaturgo napoletano, grande maestro della tecnica e dialogatore eccellente, ha posto in questo quadro di vita napoletana tutto il suo lavoro, al quale, del resto, non mancarono, a suo tempo, vive discussioni, specialmente per quel secondo atto che toglie al dramma ogni concentrazione.

Ma, a parte il merito del dramma, contiene esso elementi sufficienti per una riduzione lirica? Può esso ispirare un musicista?

Io non lo credo, e dirò il perchè.

Il dramma non offre assolutto un'azione organica interessante, quindi nella riduzione lirica, necessariamente, non accade sempre in quasi casi, perdere quei pregi di dettaglio, di dialogo, quelle sottigliezze e quelle sfumature di cui il Bracco si è servito per costruire l'ambiente del suo lavoro, e trovare così anche a tre quadri piuttosto vuoti e senza notevole interesse.

La musica — almeno la dotto — è il linguaggio dell'infinito. E' facile dunque comprendere come questo linguaggio, in questo speciale caso, debba trovarsi in un mal partito.

I due protagonisti, *Nuccio* e *Paolina* non arrivano mai drammaa del Donaudy a conquistarsi consistenza e simpatia.

Il cieco, questo immenso sventurato, ha servito troppo volte di pretesto agli autori per sfruttare in loro favore la commozione del pubblico. Ed io non credo che, anche in questo genere, siasi stesso modo che non approvo l'uso e l'abuso che sulla scena si fa dei bambini.

Ma, a parte queste considerazioni d'ordine speciale, la figura di Nuccio è pallida, quasi inconsistente, e viene a ingenerare un senso di monotonia, poichè la sua situazione scenica, dal principio alla fine del lavoro, rimane costantemente invariata. Nè avvantene a lui le figure di *Paolina*, e tanto meno quella degli altri personaggi principali, che si perdono nel buio più fitto.

Ho voluto fare un esame di organicità nel lavoro, e la penuria di situazioni interessanti e fortemente drammatiche, il Donaudy si è trovato a sostenere una lotta ineguale: ed è tutto merito suo l'esserne uscito con onore.

Sperduti nel buio, pure emendo l'opera di un giovane, non va considerata alla stregua dei tanti tentativi di coloro che arrivano alla ribalta senza la necessaria preparazione e senza quella maturità di cui è necessario che la nuova musicale, sia introdotta, sei futuri congressi si affermerà ancora di più, contribuendo così efficacemente allo sviluppo del questo importante applicazione della Matematica.

Nella sezione IV, sotto la presidenza del prof. Loria, che ha spazio in seduta con un applaudito discorso « Sulle tradizioni nazionalistiche dell'Italia », hanno avuto luogo le comunicazioni del prof. Beutlinger, Smith, Dehen, Giacomelli e Pittarelli.

Su proposta del prof. Kraser la Sezione ha approvato per acclamazione un voto di plauso e di appoggio all'iniziativa presa dalla Società svizzera dei naturalisti per la pubblicazione delle opere di Lutero.

Seduta pomeridiana.

Il prof. *Newcomb* di Washington fa una chiarissima rassegna storica delle varie teorie della luna cui hanno contribuito i maggiori cultori della meccanica celeste, e si trattiene a discutere la importante questione dei disaccordi che si rilevano fra le teorie e le osservazioni.

Conclude che le considerazioni teoriche non valgono finora a spiegare queste discordanze che egli considera come il maggior enigma dell'astronomia e la cui soluzione egli ritiene appartenga più alla fisica generale che alle matematiche.

Il prof. *Lorentz* di Leida tratta il problema della distribuzione dell'energia fra la materia ponderabile e l'etere.

Dopo aver lucidamente esposti i concetti fondamentali della nascente statica di Gibbs, passa ad esporre le teorie di Jeans e di Planck rilevandone pregi e difetti.

Conclude aggiungendo che nuove determinazioni sperimentali permettano di decidere fra le due teorie.

Giacomo Boni a Londra.

(8) **Londra**, 8. — *Nel settembre è attuso* Giacomo Boni per alcune lezioni all'Università e per visitare la Mostra del Palazzo di Olimpia nella quale si estrassero grandi masse plumbee, in forma di piramide tronca, con l'iscrizione a rilievo: *Vespasianus Imp.* Alcuni quisti a Dublino, quale oratore della « Classical Association of Ireland, » in occasione del Congresso della « British Association for the advancement of Science. »

Parlerà della Federazione latino-sabina e del tempio di Giove Statore nella prima imperii. »

Una nuova Enciclopedia.

Grazie al *Times* gli studiosi e gli storici hanno ora a loro disposizione una nuova opera enciclopedica, destinata a rendere loro i più grandi servigi.

Quest'opera considerevole, intitolata: « The Historian's History of the World », non comprende meno di 25 volumi artisticamente illustrati di riproduzioni, disegni, piani ecc., eseguiti con una cura estrema, ed è stata condotta in porto grazie alla collaborazione di scienziati e di eruditi di tutte le nazionalità, che hanno lavorato durante dieci anni alla redazione degli articoli.

Uno o parecchi volumi, secondo la sua importanza, saranno consacrati ad ogni paese. In essi storia è raccontata dalle origini fino ai giorni nostri.

« The Historian's History of the World, » composto in modo da non sorgere inconvenienti inciduali, la responsabilità ne sarà tutta e soltanto di quegli elementi malsani, che, rafrattari alla voce del cuore e del sentimento, sogliono speculare sui debboli e sui bisognosi.

Drammi di terra e di mare.

Mina che esplode in una cava

(8) **Marsiglia**, 8 — Un grave infortunio è avvenuto ieri in una cava dei dintorni.

A Saint Martin una mina, che si stava caricando, esplose prima del tempo.

Tre minatori italiani sono rimasti gravemente feriti. Uno di essi, certo Colombelle, è moribondo.

SPORT

Corse alle Capannelle.

4. giorno - seconda riunione - Giovedì 9.

1ª Corsa — **Premio Orbend.** - Ore 2 1/2 p.

(Corsa a vendere)

L. 2000 delle quali L. 300 al secondo, per cavalli di 4 anni ed oltre di ogni paese. Distanza L. 75, forfeit L. 25. Sulle entrate meno una a fondo di corsa L. 100 al terzo. Distanza m. 2400.

Cavalli	Proprietari	Colori
Vulcano	Razza di Bannate	rosso bianco
Marcellina	Comm. G. Ranucci	verde rosso
Orisenda	Max de Rossi	blen bianco
San Siro	Razza Gerbido	blen, blen
Balastra	Pr. di Dalielia	giallo blen

2ª Corsa - **Premio Garrick** - Ore 3 p.

(Handicap ascendente).

L. 8000 delle quali L. 400 al secondo e L. 300 al terso, per cavalli di 3 anni ed oltre di ogni paese. Entrata L. 75, forfeit L. 25. Distanza m. 1600.

Cavalli	Proprietari	Colori
Bridge	Razza Aleksiua	giallo blen
Darduzia	Razza di Bannate	rosso bianco
Quaheri	March. L. Corsini	bianco blen
Caronte II	Pr. di Delielia	giallo blen
Escobolo	Sir Rholand	bianco viol.
Montebello	Alberto Chanire	nera rosso
Lamone	Fr. Jacopo Pamphilj	verde nero
Majorca	G. Della Gherardesca	giallo rossa
Lusina II	Riccardo Sizeo	gran. nero
Graziella	Razza Volta	blen nero

3ª Corsa - Ore 3 1/2 p.

Premio del Ministero di Agricoltura;

L. 2000 delle quali L. 300 al secondo, Entrata L. 100, forfeit L. 50. Sulle entrate, meno una a fondo di corsa L. 100 al terso. Distanza m. 2000.

Cavalli	Proprietari	Colori
Larissa	Razza di Bannate	rosso bianco
Kadimaz	March. E. Cambiso	blen bianco
Bascello	Razza Volta	blen nero
Crown Princess	B. G. Guastalla	rosso
Ribrio	Pr. Doria Pamphilj	verde nero

4ª Corsa - **Premio Galeazzo** - Ore 4 p.

L. 2000 delle quali 300 al secondo. Entrata L. 75, forfeit L. 25. Sulle entrate, meno una a fondo di corsa, L. 300 al secondo. L. 100 al terso. Distanza metri 800. (Arrivo al secondo traguardo).

Cavalli	Proprietari	Colori
Aug. Kauffmann	Federico Tesio	bianco, rosso
Origilla	Ricardo Sizeo	gran., nero
Chellada	Id.	gran., nero
Vicontesse	Razza Casilina	paglia v. ol.
Argentina	Razza Alchina	giallo, blen
Chiomadoro	Id.	Id.

5ª Corsa - Ore 4 1/2.

Premio d'importazione.

L. 4000, date dal Ministero d'Agricoltura, delle quali L. 1000 al secondo, per puledro di 3 anni nati all'estero. L. 150, forfeit L. 75 e L. 25 soltanto se dichiarato martedì 6 aprile alle ore 5 pom. Sulle entrate meno una a fondo di corsa L. 150 al terso. Distanza m. 2,200.

Cavalli	Proprietari	Colori
Delia	Razza di Bannate	rosso rosso
Mistificazion	Fr. Doria Pamphilj v. rosso nero
Guardacost Col.	Cav. Enea Gallina	marrone nero
La Calabre	Pr. Di Delielia	giallo giallo

6ª Corsa - Ore 5 p.

Grande Steeple Chase Internazionale.

(Steeple Chase).

L. 6000 delle quali L. 700 al secondo, lire 300 al terso. Entrata L. 200, forfeit L. 100. Distanza metri 4600.

Cavalli	Proprietari	Colori
Smoker II	N. Jaconchikoff	lilla, lilla
Rárd	Eligio Dell'Acqua	blen, bianco
Gervara	D.r Gino Modigliani	arancio nero
Chiusella II	M. L. Corsini	rosa blen
Wandering Min.	B. Fuaini	gialla blen
Tramni	Giulio Coccia	rossa, blen
Ayrbo	E. Simonetta	pagl. scarl.
Infante	F. Simonetta	pagl. scarl.

Domenica 12 aprile.

Premio Triumvir.

(Corsa a vendere - Handicap ascendente)

Ore 2000 - Metri 1.800.

Butterfly (8.000) — Arlecchino (8.000) — Paderni (8.000) — Dulcinea (8.000) — Marodi (8.000) - Valcano (8.000) - Brigata (8.000) — Ortensia (8.000) — Majorca (8.000) - Tintoretta (8.000) — Bannockburn (8.000) - Balastra (8.000).

Premio Andreina.

(Handicap discendente — L. 3.000 - Metri 1.400)

Bridge, Butterfly, Milia, Korahal, Milanaise, Dolia, Rose, Bolsena, Fanto, Lunano, Frontignan, Majores, Armiris, Frutiére, Lucina II.

Premio Scobell.

(Gentlemen riders - L. 1.500 - Metri 2.700).

Sea Swell, Lady Rose, Ipsus, Drumros, Victor Hugo, Blue Boy, Palermo, Marmelade (3.000).

Giovedì 23 aprile.

Premio Lido e Lucrezia.

(Handicap discendente - Lire 5.000 - Metri 1.600)

Bridge, Butterfly, Milia, Korahal, Escobolo, Milanaise, Dolia, Ruglada, Pantea, Lugano, Mistificazione, Frontignan, Majorca, Caronte II, Fruitiére, Lucina II.

Ascensione in pallone — Il sig. G. Lang comunica il seguente dispaccio portatogli ieri da due suoi colombi viaggiatori. Il dispaccio fu inviato dagli aeronauti partiti ieri mattina alle ore 11 dal Ganzoccro al Cerchi col pallone « Pidea IV ».

« Discesi felicemente con pioggia ad un chilometro da Anguillara facendo uso dello strappamento. »

« Dott. D. Helbig (pilota), Conte P. Campello ».

Corsa di canotti automobili a Monte Carlo.

(8) **Montecarlo**, 8 — Corsa dei *scuitters*. Da 8 a 12 metri, quattro di 120 mm. di alesaggio, minimo 1200 kg. Percorso 90 km. Otto partenti. Ore 11 partenza: 1. *Dolabuge Rambo VIII* in 1 h. 17' 42 s. 3/5 - *Nave Calipso* in 1 h. 18 m. 11 s. 3/5 - 3. *Jeoax-quand-même* in 1 h. 50' 18".

(8) **Montecarlo**, 8. — Corsa dei canotti automobili *scuitters* dei 12 ai 18 metri e 60 pieni legni a 6 cilindri. Peso minimo 3000 kg.; percorso 90 chilometri.

Tre uno i cassetti che hanno preso parte alla corsa.

Giungono: 1° Lagraisa III in m'ore,37 minuti 50 secondi e 2/5; 2° Jacqueliu, 3° Togo.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

S. A. R. il Duca d'Aosta la notte scorsa alle 0,5 è partito per **Napoli**.

Vaticano — Ieri mattina S. S. ricevette il Card. Francesco Salolli, vescovo di Frascati e Prefetto della S. C. degli Studi, il Card. Serafino Cretoni, Prefetto della S. C. dei Riti, Mons. Ignazio Monterisi, vescovo di Potenza e

Il bazar russo a Villa Borghese ed è chiuso ieri.

Nozze. — Ieri fu celebrato in Campidoglio lo sposalizio dell'on. Arturo Lissatto con la signorina Leontina Loeb, che fu seguito da un ricevimento all'*Excelsior*.

Per la vedova Milani — Sappiamo che il Governo, con gentile ed opportuno pensiero, ha fatto pervenire un sussidio alla vedova del povero Milani, caduto in piazza dei Gesù, vittima vera e compianta di un dovere doloroso.

Fedele, come è noto, il povero Milani, dopo aver servito nell'esercito e nel Corpo delle guardie, era stato addetto alla direzione della tipografia del « Diritto Italiano » in via Tor de' Specchi, dalla quale doveva ogni giorno portare, alcuno una diecina di volte al giorno scritti e stampe alla direzione del giornale al palazzo Altieri, attraversando la piazza dei Gesù.

Per l'educazione fisica — Il ministro della guerra ha partecipato alla Presidenza dello Istituto Nazionale per l'incremento dell'educazione fisica che i tutti i Comandi di Corpo d'armata molti Corpi dell'esercito, nonchè la Scuola Magistrale di scherma, il Collegio militare, approvando giu- pertinenza del Consorzio metodi e di gi- indetto dall'Istituto stesso, specie per la categoria ordinariamente riservata alla ginnastica militare, hanno chiesto di prendervi parte; e il ministro, pur essendo lieto della gara ricca feconda di utili insegnamenti e di novelli affermazione che pure nell'esercizio la ginnastica è tenuta nella debita considerazione, ha però altro autorizzato i Corpi e gli istituti dipendenti a chiedere l'iscrizione.

Lo stesso ministro ha già concesso due medaglie d'oro e quattro d'argento per i vincitori del Concorso ed ha pure acceduto con molto favore l'invito dell'Istituto Nazionale di tenere a Roma nella stessa epoca i Campionati di scherma, accordando, oltre alle abituali facilitazioni per gli atleti che vi prenderanno parte, una grande medaglia d'oro come premio da assegnarsi al vincitore del Campionato militare.

Un artista che ci fa onore. — L'architetto Gaetano Tognetti, professore aggiunto di prospettiva all'Istituto di Belle Arti di Roma, è giunto primo nel concorso a titolare di prospettiva nel R. Istituto di B. A. di Napoli.

Pochi giorni dopo il Tognetti ha concorso al posto di professore di prospettiva nel Museo Artistico Industriale di Roma, ed anche qui è rimasto il primo.

Vive congratulazioni col bravo, modesto e valoroso artista romano, così largamente e simpaticamente noto in Italia e all'estero per i suoi importanti lavori, fra cui è doveroso ricordare la numerosa ricostruzione archeologiche dei monumenti del Foro Romano.

Per l'Educatorio « Regina Elena » — Anche quest'anno la benefica Amministrazione del Costanzi ha cortesemente aderito all'invito rivoltole dall'Educatorio « Regina Elena » di dare una serata di gala a beneficio di quell'istituzione.

Lo spettacolo, al quale interverranno le LL. MM., è stato fissato per sabato prossimo e si rappresenterà *Sperduti nel buio*.

Il teatro sarà ornato di fiori.

Le prenotazioni possono farsi, oltre che al botteghino del teatro, anche presso la sede del Comitato, in via Ludovisi 10 (telefono 3989).

Corsi serali — Questa sera alle ore 20.30 il prof. G. Canasa di Milano terrà una conferenza alla Società degli Ingegneri, in via della Muratte 70, sul seguente tema: « Appunti critici di meccica antincomica ».

— La Società per l'istruzione della donna terrà le due ultime lezioni dopo Pasqua.

— Oggi, alle ore 18 1/2 il signor **Giulio Coronati**, per incarico dell'Associazione archeologica Romana, dirà, nella sede sociale (Quattro Fontane, 16) alcune liriche.

Ingresso libero.

Al Circolo Militare — Ieri nella sala del Circolo Militare il capitano del genio Ansaloni tenne, agli ufficiali del presidio, una dotta conferenza sui programmi della Scuola.

L'egregio conferenziere eseguì anche esperimenti pratici di telefonia a grandi distanze a mezzo dell'*apparato da campo Ansaloni*, già adottato dal nostro esercito.

Mercè questo magnifico apparecchio i generali Brusati e Marazzi poterono comunicare dal tavolo del conferenziere con Milano e con Voghera magnificamente, malgrado la grande pressione.

Il capitano Ansaloni ricevette vivissime congratulazioni dai superiori e calorosi applausi dallo scelto uditorio.

Società fra i trattori di Roma. — Nell'ultima riunione, rimasta numerosissima, tenuta alla Società Generale tra negozianti ed industriali, fu deliberato, su proposta del Comitato organizzatore, di abolire per ora la tassa di ammissione di L. 5, e di ridurre la tassa mensile a L. 2, perchè l'adesione alla nascente Società sia generale.

Si riavierano, quindi, ad una che sarà nuova adunanza, che avrà luogo sabato 11 corr. alle ore 15 1/2 l'approvazione dello Statuto e la nomina delle cariche sociali.

Università popolare. — Oggi, al Collegio Romano, avranno luogo le seguenti lezioni:

Dalle ore 20 alle 21 il prof. Mandalari parlerà sull' « Inferno di Dante ».

Dalle ore 21 alle 22 il prof. Tamboni parlerà sulla « Storia di Roma: I Re ed i primi tempi della Repubblica ».

Provate il vero Liquore Strega Alberti

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 42-37 - Ammin. 42-34

In piena floritura! — Uno dei negozi più attraenti di via Condotti è senza dubbio quello di gioielleria e antichità di Dino Santamaria, che è posto nel cassamento, ora di proprietà del sig. Levi, accanto al Caffè Greco.

Come si vede è uno dei punti più centrali e frequentati di Roma.

Avendo ad angolo v'ha un portoncino che per un lungo sadito porta alle scala che adduce ai piani superiori e scende ai sotterranei del negozio.

Ieri mattina il portiere appena mcsso dello stanzino per le pulizie, trovò sporto il pertonetino e qualche traccia di manomissione. Segnendo tali traccie scese nella cantina, di cui trovò pure aperta la porta e dentro tutto sconpra con un enorme di calcinacci e mattoni spezzati.

Alzando gli occhi, s'accorse che un grosso foro era stato praticato nella volta (volta reale), in corrispondenza col negozio di gioielleria.

Capì subito di che si trattava e corse ad avvisare il commesso della ditta Santamaria che a sua volta avvertì i proprietari. Questi, aperta la saracinesca di ferro del negozio di fronte a via Condotti, constatarono che i ladri, penetrati pel foro della cantina avevano fatto man bassa su tutti gli oggetti che trovavano l'ampia vetrina interna e quelle esterne.

Evidentemente, i ladri avevano aperto con chiavi false pernottino e cantina e poi avevano praticato il foro, e dopo aver svaligiato il negozio se n'erano andati tranquillamente per la stessa via, buciando nel posto pubblici e chiavi false, secondo carichi di un bottino non più pesanto — giacchè gli oggetti rubati ai valutarono a circa 20.000 lire. Degli oggetti di antichità non sembra si siano molto occupati, forse perchè abbastanza pratici in materia di scarsi valore commerciale.

Per compiere tutto questo lavoro devono certamente aver impiegato alcune ore e siccome si tratta di un punto centrale di Roma e sicuramente l'angolo via Condotti e Maria di Fiori, a pochi chi passi da piazza di Spagna, è singolare che non una guardia di città e, quel che è peggio, non una guardia notturna che pure hanno se non vigilano la via Condotti lì vi si sia accorta di qualche cosa.

Ciò non deve recar meraviglia, giacchè il *Messaggero* di ieri mattina annunciava che erano stati rapporto di tutte le guardie centralissime di Roma — fra il Pantheon e piazza della Minerva — le vetrine dei negozi di oggetti sacri della Ditta Calabresi e Boretti, dell'ex-deputato Napoleoni e dell'orologiaria Stoppa.

Ma c'è di più. L'altra sera il commissario del distretto Castellino in piazza Venezia, che mette riparo i tavolini posti sul marciapiede, osservò dalla finestra, che non stette staccata e posta contro il muro, come un qualche *archeologo* di passaggio avesse portato via il piedistallo in ferro o in ghisa!

E' vero che fra la ghisa, la giobilezza di via Condotti, gli oggetti sacri di p. della Minerva, Pasquale di Stoppa, c'è una differenza, ma l'andare è uguale e disgraziatamente è uguale anche l'impunità!

Dove sono le guardie di città? E che fanno le forze guardie notturne?

Topolino mostruoso. — Ieri mattina, alle ore 8, in via Milano, una pattuglia di carabinieri fu avvicinata da certo Prospero Nocuge, il quale narrò che poco prima un individuo quasi Micandoni per un grande topo aveva fermato e perquisito ma non avendogli nulla di buono trovato a dosso lo aveva rilasciato.

L'arrabbiato, seguendo gli indizi avuti dal Nocuge, arrestarono un individuo che fu riconosciuto per quello della perquisizione.

Fu tradotto al Commissariato di Trevi dove fu identificato per il diciannovenne Mario Consanzi, senza fissa dimora.

Investito da un automobile. — Un'altra deplorevole ambulanza di cartoline illustrate, Limentani David, di anni 15, alle ore 12 di ieri, mentre si trovava in piazza S. Elena fu investito dall'automobile n. 55-312 condotto dallo *chauffeur* Ettore Morelli, d'anni 28.

Da una guardia di finanza il ragazzo fu trasportato alla Consolazione dove i medici lo trattennero in osservazione.

Lo *chauffeur* fu arrestato.

Grave disgrazia alla stazione di Trastevere. — Ieri mattina, alle ore 9.15, il facchino Luigi Gori, che abitava in via Portuense 94, rimase vittima di una orribile disgrazia.

Il Gaso, addetto in qualità di manovale alla stazione ferroviaria di Trastevere, stava manovrando una gru allorchè il pesantissimo ei spezzò improvvisamente e facendolo gravemente al capo.

Il disgraziato fu sollevato tutto sanguinante, adagiato su una vettura e trasportato alla Consolazione dove il dottor Pacciarmini, nella salietta del pronto soccorso, gli apprestò le prime cure e lo dichiarò in pericolo di vita.

Il Gori alle ore 17 infatti spirò.

Si recò sul posto il commissario di Trastevere cav. Ripandelli.

Sbaglio fatale. - La bambina Clelia Neri, di anni 5, abitante in via Gaeta, 40, ieri mattina per sbaglio, ingoiò una pastina di sublimato.

Al Policlinico i medici si riservarono ogni giudizio.

Una truffatrice arrestata. — Dal gennaio del corrente anno, tal Emilia Assoni, da Napoli, abitante in una locanda in via Principe Amedeo, si era data a truffare i parecchie famiglie del patriciato e queste, per unlin accettando del raggiro, elargivano alla donna discrete somme di danaro.

Finalmente il giuoco venne scoperto, e il Commissariato di Campitelli ha ieri, alle ore 15, arrestata l'Assoni, la quale si dichiara la sola colpevole delle molte truffe commesse.

Furto. — Ieri sera, alle 20,30, in via Giobertì, due carabinieri arrestarono il fabbro Antonio Di Falco, di anni 21, ab. in via Merulana 257, sorpreso mentre rubava quattro pala di sacco del valore di 40 lire in danno del negoziante Antonio Mancini.

La musica al Pincio — Oggi, dalle ore 17 alle 18 1/2 il concerto comunale svolgerà il seguente programma:

1. Verdi « Il Trovatore » marcia sui motivi dell'opera.
2. Mercadante « La schiava saracena » sinfonia.
3. Schubert, Andante con variazioni in Si Min.
4. Mandelssohn, Scherzo.
5. Mascagni, Aria di ballo « Marcia ungherese.
6. Wagner « Tannhauser » sinfonia.

BONTÀ DI PIETÀ.

Venerdì 10 aprile 1908 - *La 4ª Custodia vende*:

Gli oggetti d'oro impignorati il 29 giugno 1907 fino alla polizza n. **418300**.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 28 giugno 1907 fino alla polizza n° **424630**.

Tutti i pegni dei pegni venduti nelle altre Custodie 3ª e 5ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 64 dalle ore 11 alle 14 di giovedì 9 saranno esposti i pegni od oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

Interesse sui depositi per 1 anno.

Dal 1° gennaio: L. **3.50.**

TEATRI DI ROMA.

SPERDUTI NEL BUIO al Costanzi.

Un auditorio elegantissimo e numeroso ha ieri sera assistito alla prima rappresentazione di *Sperduti nel buio*, la nuovissima opera del maestro Stefano Donaudy, su libretto di Roberto Bracco e di Roberto Donaudy.

Per questi'opera del giovine maestro era viva l'aspettativa, che non solo non andò delusa, ma in di molto superata dal successo veramente spontaneo.

I primi applausi echeggiarono dopo l'aria di *Paolina* « *Una su pazzerra rico, tutto solo* » cantata deliziosamente dalla Farsetti. Il bel duetto che segue fu ascoltato colla maggiore attenzione, e al chiudersi del sipario si ebbero sul chiamate, ed cui cinque all'autore.

Al secondo atto il nuovo duetto tra *Nunsio* e *Paolina*, una pagina di squisita fattura, provocò uno scoppio d'entusiasmo, e il bravo venne replicato per la maniima richiesta.

Giuseppe De Luca, nella sua aria, è fatto segno a vive dimostrazioni.

Al finale dell'atto cinque chiamate agli interpreti e all'autore.

L'ultimo episodio ottiene altre sei chiamate.

Al lieto esito dell'opera contribuì non poco l'esecuzione che apparve superiore a ogni elogio.

L'Imperia ha allestito questo spettacolo con il consueto intelletto d'arte, chiamando all'interpretazione dell'opera un complesso d'indiscusso valore, e dando alla parte scenografica carattere veramente artistico.

Leopoldo Mugnone portò nella concertazione e nella direzione di *Sperduti nel buio* tutto il consueto amore ed il senso d'artista; sotto la sua guida l'orchestra fu eccellente.

Maria Farsetti ci diede una nuova conferma delle sue rare virtù d'interprete, riprodncendo la figura di *Paolina*.

La gentile artista fece del personaggio una vera creazione, rinscendo ad infondergli vita ed anima.

Il pubblico, che la seguì con ammirazione costante e intensa, le prodigò grandi e meritate feste.

Un ottimo *Nunzio* fu il tenore Cristalli, che cantò egregiamente la sua non facile parte, conferendole anche un'efficace azione scenica; come pure un magnifico *Duca di Vallegra* fu Giuseppe De Luca, grande signore e grande artista.

Molto bene a posto apparvero la signora Bergamasco (*Livia*), la signora Coutisi (*Lolotte*), il Carbonetti, il Berardi, il Bonfanti e gli altri.

Di questa interessante spettacolo avremo una replica sabato prossimo per la grande serata di gala sotto l'alto patronato delle LL. MM. il Re e la Regina Elena.

Questa sera rappresentazione a prezzi popolari del *Barbiere di Siviglia*.

I prossi sono i seguenti:

Palchi I e II ordine L. 25 — III ordine L. 15 — Poltrone L. 5 — Sedie L. 2 — Anfiteatro L. 1 — Ingresso L. 2 — Galleria L. 1.

Domani pol rappresentazione *fuori* abbonamento e a prezzi popolari di *Salomè*, protagoniste Gemma Bellincioni.

Varietà. — Le patologie parlate sulla scena potrà suscitare degli accoglienti un diletto più o meno grande: indubbiamente, però, in parte di *Omulio* negli *Spettri* o la terribile progressione della sua malattia sono da Gustavo Salvini rese con rarissima verità, direbbi il bravo attore destò anche ieri vivo entusiasmo.

Bene anche la Salvini, l'Allegrandi e Majone-Dias.

Oggi *Ex Leo*. Prossimamente *Marie civile*.

Argentina. — Anche ieri Evalina Paoli, nella *Moglie ideale*, ebbe molto *fuste*.

Oggi a prezzi popolari si darà per l'ultima volta *La save*.

Sabato *I martiri del lavoro*.

Manzoni. — Dina Galli ed Ameneo Della Porta, due graziosissime interpreti di *Bestia on train*, scrittano a riescitore vivi applausi insieme a Grassi, Sarti, Brocci.

Stasera *Nimale di donne*.

Quirino — Le rappresentazioni della Compagnia lirica Illipiniana fanno accorrere molti spettatori, i quali festeggiano vivamente i graziosi piccoli interpreti.

Oggi alla diana la *Geisha* e nella serale *Cavalleria* e *Gran via*.

Adriana. — Il Circo equestre Gatti darà oggi due spettacoli: nella diurna i bambini accompagnati avranno ingresso gratuito.

Quanto prima debutto del diatore Moro cav. Vasdo-Hebb.

Domani mattina saranno messi in vendita al botteghino i posti rimasti inscritti per la grande rappresentazione di beneficenza che avrà luogo la sera. Le signore andranno in *toilette* senza cappello.

Manzoni. — *Dopo il silenzio*, *La materializzazione di Miss Murray* e *San Martino* ebbero ieri buon successo ed oggi si ripetono.

Remo Remi.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — Il Barbiere di Siviglia, ore 21.
Valle — Re Lear, ore 21.
Argentina — La Nave, ore 21.
Nazionale — Le buste on train. ore 21.
Quirino — Geisha, ore 21.30 - Gran via e Cavalleria Rustigna, ore 22.
Adriano — Circo equestre Gatti, ore e 21 2:.
Manzoni — Dopo il silenzio, San Martino, ore 21.
Metastasio — Un caso misterioso, ore 21.
Salone Margherita. — Spettacolo variato, ore 21.30
Olympia — Spettacolo variato, ore 21,30

Cura primaverile

Allo scopo di prevenire o guarire bottoni, eruzioni, attacchi di bile, mali al capo, perdita dell'appetito, debolezza generale, spossamento, usate :

Pillole Pink

Rigeneratore del sangue

Tonico dei nervi.

Prendetele oggi

La Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie e droghierie. Mercatali & C., Via Arienti, Milano. L. 3.50 il cestello. L. 18 la 6 cestelle, franco.

Società Romana Tramways-Omnibus

Anonima con Sede in Roma

Piazza Grazioli 3 (Palazzo Doria)

Capit. Sociale L. 7.000.000 interamente versato

Si previene gli Signori Azionisti che a datare dal 15 Aprile corrente, verrà effettuato il pagamento del saldo dividende per l'esercizio 1907 contro presentazione della cedola n. 16, in ragione di L. 12 per Azione in conformità della deliberazione dell'Assemblea del giorno 31 marzo 1908.

Detto pagamento verrà effettuato presso le seguenti Banche:

in ROMA presso la Banca Commerciale Italiana e presso le Sedi e Succursali;

in ROMA presso il Credito Italiano e presso le Sedi e Succursali;

in ROMA - TORINO - GENOVA presso il Banco di Roma;

in ROMA presso il Banco Naxi Kolb & Schmuacker.

Roma, 6 aprile 1908.

FARINA LATTEA NESTLE

Supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

SOCIETA'

degli Alti Forni, Fonderie ed Acciaierie DI TERNI

ANONIMA — SEDE IN ROMA.

Capitale L. 18,119,000 interamente versato

Si previene gli Signori Azionisti che a partire dal giorno 15 aprile si effettuerà il pagamento del dividendo, approvato dalla Assemblea Generale del 29 marzo, nella somma di L. 65 per ciascuna azione.

Detto dividendo sarà pagabile da tutte le Sedi e Succursali della Banca Commerciale Italiana, dalle Sedi di Milano e Genova del Credito Italiano, verso presentazione e ritasoie della cedola numero 16 (sedici).

Roma 6 aprile 1908.

La Direzione Generale

DIFFIDA

LA DITTA

FRATELLI BRANCA di Milano

unica e legittima proprietaria del segreto di fabbricazione del

FERNET-BRANCA

mette in guardia il pubblico contro l'uso adottato da alcuni commercianti disonesti di riempire con liquori amari di altre fabbriche le bottiglie vuote portanti le etichette genuine del Fernet-Branca e di vendere *anche* ai minuto detti amari, come vero Fernet-Branca.

E diffida tali commercianti che applosti inscriventi procederanno alle necessarie constatazioni, per poscia agire contro di essi in base dell'Articolo 287 del Codice Penale che commina la pena della reclusione contro chiunque pone in vendita prodotti di qualsiasi industria, con segni, *marchi o segni distintivi atti ad indurre in inganno i compratori sull'origine o qualità del prodotto.*

VISTA

Debole o Difettosa

NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO

specialista di Distirica Oculistica

riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 3 alle 6 in via Rasbadon. 32, piano primo. ROMA.

Studio tecnico per brevetti d'invenzione
Ing. Ernesto Bonadio - Roma
(Vedi avviso 4ª pagina)

Ultime Notizie

Il Presidente del Consiglio

L'on. Giolitti è partito ieri da Torino per Cavour, salutato dalle autorità.

La legge per Roma.

La *Gazzetta ufficiale* ha pubblicato ieri l'altro ieri la nuova legge per Roma, con una collezione veramente lodevole, della quale la cittadinanza romana rimane a grato all'on. Presidente del Consiglio.

Ministero Esteri.

L'ambasciatore Tornielli ammalato

O (S) Parigi, 8. L'ambasciatore d'Italia, conte Tornielli, ammalato gravemente da ieri, ora sul pomeriggio di oggi assolutamente migliorato; stasera è di nuovo peggiorato.

Il Consiglio dell'emigrazione.

Il Consiglio dell' emigrazione, nella riunione di martedì, dopo matura discussione, ha approvato i provvedimenti amministrativi adottati dal Commissariato per riguardi delle assicurazioni degli emigranti, incoraggiando l'ufficio a procedere ricercamente nella repressione degli abusi che si lamentano in certi mercato.

Esaminata poi una proposta dell' on. Nitti per l' esercizio diretto di questo servizio, il Consiglio crede in massima parere favorevole.

L'assicurazione portebbe sul rischio di morte nei tre mesi dalla partenza da un porto italiano, e darebbe nei casi di reiezione diritto al rimborso del biglietto di viaggio di andata per l'America, salendo nel rimanente ritorno gratuito provvedone le vigenti disposizioni.

Vale assicurazione sarebbe assunta a cura del Commissariato e a carico del Fondo per l'emigrazione, senza aumento della tassa imposta sul trasporto degli emigranti e colla esclusione delle imprese private per siffatto genere di operazioni.

L'esame di un progetto particolareggiato per la attuazione di tale assicurazione, fu rinviato ad una prossima adunanza.

Ministero Tesoro.

Un'importante questione di reddito pubblico.

Un'importante questione di reddito pubblico, che interessa tutti i possessori di rendita borsottea, è stata risoluta dalla V Sezione del Consiglio di Stato su ricorso del comm. Felice Carnachie, agente di cambio del Banco di Napoli.

Ai creditori dello Stato napoletano il Governo di Giuseppe Napoleone diede un titolo fruttifero del 3 0/0 e formò il Gran Libro del Debito Pubblico. Le Stato italiano riconobbe questo titolo, senza però inscriverlo nel Gran Libro.

Quando l'on. Sonnino, con la legge 8 agosto 1895 unificò i vari titoli di rendita, convertì anche il titolo 3 0/0 dei creditori legali degli antichi stati napoletani nel titolo ordinario 4,50 0/0 apponendovi poi il *vincolo d'intrammutabilità* che esistova nel secolare titolo di rendita napoletana.

Nel 28 dicembre 1905, come tutti sanno, fu fatta la conversione di tutta la rendita, e quindi anche del titolo 4,50 0/0.

Il comm. Felice Carnachio, non accettando la riduzione di rendita, chiese che la rendita napoletana di cirèa lire tremila gli fosse convertita e pagata nel capitale di L. 70,586,26.

Ma egli ad animo un grave dissidio. Sostenova la Direzione Generale del Debito Pubblico di non poter convertire la rendita in capitale pel *vincolo d'intrammutabilità* che annullerebbe la *proprietà privata*.

Il comm. Carnachio ebbe invece il comm. Carnachio che il vincolo cessava con la distruzione del titolo, e che lo Stato era tenuto a restituirgli il capitale o a dargli il titolo di rendita 4,50 0/0.

Ora vira questione ha interessato l'ambiente finanziario per le conseguenze che può avere la risoluzione.

La quinta Sezione ha accolto il ricorso del comm. Carnachio ed ha ingiunto al Debito Pubblico di restituirgli il capitale di L. 70,399,06.

Ministero Guerra.

Ieri ha tenuto l'ultima sua riunione la Commissione superiore di avanzamento sotto la presidenza di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Erano presenti, come si sa, il Capo di Stato Maggiore dell'esercito e tutti i comandanti di Corpo d'armata.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Concorso per l'assicurazione del bestiame in Sardegna.

Con circolare di martedì scorso, alle Associazioni mutue della Sardegna, per l'assicurazione del bestiame contro i danni della mortalità e contro i danneggiamenti, che prendono parte al concorso bandito con R. Decreto del 12 luglio 1906, Fon. Ministero Cocco Ortu ha fatto noto che il termine utile per la presentazione dei documenti, richiesti dall'art. 4 del detto R. Decreto, scade col giorno 30 del corrente mese di aprile.

E' necessario, però, che per detto giorno, dalle Associazioni concorrenti, siano trasmessi al Ministero di agricoltura, ispettorato zootecnico:

1. Lo statuto accompagnato dagli eventuali regolamenti, il bilancio consuntivo almeno dell'ultimo annata;

2. Una relazione, che illustri in ogni loro parte le operazioni del sodalizio, la quale deve contenere ragguagli intorno:

a) al movimento degli associati e del capi assicurati col valore di stima di questi;

b) alle eventuali modificazioni statutarie ed alle varie di sodale sociali;

c) alla moralità normale ed anormale ed ai danneggiamenti del bestiame agricolo, almeno del quinquennio precedente, relativamente alla circondario in cui i sodalizi operano;

d) alle malattie epizootiche dominanti nella zona, ai mezzi adottati per combatterle ed ai risultati conseguiti.

Commissione consultiva enologica.

La Commissione consultiva enologica, continuando i suoi lavori, riconosciuta la difficoltà di eseguire rimedi di efficacia immediata alla presente crisi enologica, derivante ad una sovrabbondanza di produzione, volse le studio alla ricerca di provvedimenti, che, la un avvenire più o meno prossimo, valgano ad attenuare le conseguenze della stessa crisi.

Furono proposte alcune modificazioni alla vigente legge contro le frodi nei vini, le riconosciute l'opportunità di bandire un concorso, con notevole premio, per la scoperta di un metodo sicuro di accertamento dell'annacquamento dei vini.

Furono quindi esaminati vari altri argomenti d'indole tecnica, diretti a limitare nuovi impianti di viti in località inadatte, di carattere commerciale, diretti cioè a favorire la esportazione vinicola, diretti cioè a favorire la esportazione commerciale, diretti cioè a favorire la esportazione mercè un ribasso economico in quanto riflette l'istituzione di una forma di credito agrario a beneficio dei viticultori.

Sui singoli temi furono nominati dei relatori, allo scopo di tracciare prossimamente al Governo un completo ed armonico programma di provvedimenti.

Ministero Marina.

Movimento del R. Naviglio;

« Puglia » giunse a Cailao il 7. « Cariatone » partì da Alessandria per Gialfa il 7. « G. di Milano » partito da Messina il 7. « Ercole » giunse a Gallo Annot l'8. « Tevere » giunse ad Assuna il 7. « Basia n. 7 » giunse a Gallo Annot il 28. « Rimach. 28 » partito da Cagliari. « giunse a Tadjoughia » ripartito il 8.

(S) **Genova**, 8. Alle ore 16 è giunta da Malta l'avviso da guerra inglese *Hermes*.

Movimento della navigazione.

Provenienze da Bombay, è arrivato martedì a Hong-Kong il « Lamone », della Ditta G. I.

Il « Principe di Piemonte », del Lloyd Sabaudo, è partito martedì da Genova per Napoli, Palermo e New-York.

(S) **Londra.** Il *Lloyd* ha da Dakar: Il vapore *Star of Japan* della « Standard Line » ha incontrato nelle acque di Pedro de Jalha le scafe del *Jean Barth*. L'equipaggio è salvo.

AUSTRIA-UNGHERIA

Duello fra deputati

O Vienna, 8. Ha avuto luogo stamane il duello fra i deputati Starzberg e Bergmann.

Bergmann è rimasto ferito al braccio destro. Gli avversari si sono riconciliati.

STATI BALCANICI

Dimostrazioni socialiste a Sofia

O (S) Sofia. Le dimostrazioni ad una collisione avvenute fra due afficiali ed un redattore di un giornale socialista, nella quale quest'ultimo è stato battuto, si sono state stasera grandi dimostrazioni socialiste contro l'esercito.

E' stato necessario l'intervento della cavalleria, che ha disperso i dimostranti.

Borse e Mercati

Roma, 8 aprile 1908.

Le nuove incertezze sorte sulla conclusione del l'accordo parigino per il Carburo hanno reso pessimo e ocellimistiano questo titolo. Ciò ha provocato inattività e pesantezza anche su tutto il resto, non ostante che l'andamento della Borsa di Genova fosse sostenuto.

Rendita 3 0/0 per cent. 103.37 1/2 a 103.40 e 103.37 1/2 a 103.40.

Rendita 3 3/4 0/0 fine 100.50.

Rendita 3 1/2 0/0 (1897) —.—.

Obbligaz. Tesoro 3 0/0 850.

Banca d'Italia 1217 a 1216 a 1220 - Commerciale 742 a 744 a 743 a 744 1/2 - Credito 540 - Banco Roma 101 1/2 a 101 - Sta 1190 a 1194 a 1165 a 1164 a 1168 a 1168 a 1160 - Aquila 178 a 157 a 158 - Ferriere 205 - Beni Stabili 302 1/2 - Ingesse 90 1/2 - Cartiere 980 a 980 a 980 a 970 a 965 a 970 a 965 - Meridionali 677 - Mediterranee 433 a 432 a 434 - Azoto 188 a 195 a 194 - Sodo 67 1/2 - Cotonifi 147 a 146 - Cines 881 a 880 - Ligurie 99.

CAMBI: Parigi 100.02 1/2 — Londra 25.13 1/2 — Berlino 123.05.

Cambio danio doganale 9 Aprile L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (9) di L. 100.00.

Dal 6 a tutto il 12 aprile 1908 fino a L. 100, fissato in L. 100.90.

BORSE ITALIANE. — 8 aprile 1908.

B. N. I prezzi sono fino sera.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 0/0	103 35	103 33	103 63	103 59
id. fine	103 60	103 50	—	—
id. 3 1/2 0/0	102 95	102 95	102 10	102 50
A. B. d'Italia	1219	1220	1216	1216
Commerc.	742	742	743	—
Credito	540	544	—	—
Banco Roma	102	101 ex	101 25	100 50
Ferr. Meditt.	397	395	—	—
» Merid.	677	677	675	675
Ac. di Terni	1405	1406	—	—
Venete	—	—	—	—
Rav. Gas.	455	454	—	—
Raffinerie	256	256	—	—
0. ferr. 3 0/0	—	349 76	—	—
Meridionali	—	345	—	—
Fond. L. 4 1/2	—	507	—	—
» B. Paolo	—	507	—	—

Cambi

Francia vista	99 98	100 —	99 97 1/2	100 53
Berlino id.	123 65	123 02	123 —	123 50
Londra id.	25 15	25 13	25 11	25 12 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 7 aprile

	con cedola	senza cedola	tutto incluso
3 1/2 0/0 netto	103.37 93	101.20 93	103.37 93
3 0/0 netto	102 21 93	100.83 89	101.37 16
3 0/0 lordo	68.78 93	67.58 33	68.74 74

BORSE ESTERE

Parigi, 8

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rend. franc. 3 0/0 amm.	98 80	98 85	98 85
id. » 3 0/0 perp.	—	—	—
ITALIANA 5 0/0	non quot.	non quot.	non quot.
Turca	non quot.	non quot.	non quot.
Spagnuola	93 60	93 65	93 60
Egiziane nuove	—	98 45	98 70
portoghese	62 25	62 25	62 15
ungherese	—	94 70	94 45
Esteriore 4 0/0	—	104 50	104 50
Banca di Parigi	—	—	—
Banca Ottomana	—	725	721
Credito Fondiario	—	724	722
Azioni Suez	—	4497	—
Lotti Turchi	—	178 75	180 —
Ferrovie Ital. Merid.	—	369	369
» sull'Italia	—	99 3/4	99 3/4
» Londra	—	25 13 1/2	25 12 1/2
» Madrid	14 70	—	—
» sull'Argentina	—	—	—

Vienna 8

C. austr.	638 25	639	20	Comm.
Kassatore	115	93	115	90
M. carta	97	65	97	60
Ungh. 4.	93	60	93	55
» 3 1/2 0/0	83	70	83	40
Aust. inv.	99	10	99	15
Libr. Ital.	95	80	95	80
C. Londra	24	03	24	02

Londra, 8 aprile

	8 chiusura	8 apertura
Italia	5 per 0/0	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0	3 per 0/0
Germania	3 0/0 per 0/0	3 0/0 per 0/0
Austria	4 1/2 per 0/0	4 1/2 per 0/0
Belgio	5 per 0/0	5 per 0/0
Spagna	4 1/2 per 0/0	4 1/2 per 0/0
Svizzera	4 per 0/0	4 per 0/0

Berlino, 8

Rend. 3 0/0	103.50	Raffineria	307 —
id. 3 1/2 0/0	101.80	Zucc. Ind.	251 —
B. d'Italia	124.25	Erdinia	238 —
C. Germ.	243 —	Gas Ass.	211 —
Cred. Ital.	241 —	Id. Rom.	21 —
Bancaria	113 —	Lobanig	180 —
B. Roma	101 —	Terni	1405 —
Meridion.	677 —	Metallurg	127 —
Mediterr.	398 —	Ferriere	203 —
Navigazio.	436 —	Offenbe	485 —

Dispacci speciali del « Popolo Romano »

Genova, 8 ore 16.5

Rend. 5 0/0	103.50	Raffineria	307 —
id. 3 1/2 0/0	101.80	Zucc. Ind.	251 —
B. d'Italia	1243 —	Erdinia	238 —
C. Germ.	243 —	Gas Ass.	211 —
Cred. Ital.	241 —	Id. Rom.	21 —
Bancaria	113 —	Lobanig	180 —
B. Roma	101 —	Terni	1405 —
Meridion.	677 —	Metallurg	127 —
Mediterr.	398 —	Ferriere	203 —
Navigazio.	436 —	Offenbe	485 —
Elba	473 —		
Savoia	248 —		
Mobiliare	251 —		
Meiam A. I.	130 —		
Sentiere	180 —		
Kerbs	435 —		
Impresa	95 —		
Armstrong	128 —		
Rapid	115 —		
Ilva	85 —		

LUIGI PLATTI gerente responsabile

NEL DUBBIO

ROMANZO DI

Maria Lisa Danieli-Camozzi

Gemma Manfro-Cadolini

PARTE PRIMA — Capitolo XV.

Avendo così chiuso questo periodo della sua vita, sperò che avrebbe potuto poco per volta dimenticarlo.

Capitolo XVI.

Appena ebbe il coraggio di allontanarsi dalla casa dove Claudio era morto, Beatrice partì per la Acaia.

A Roma non aveva più voluto veder nessuno, perchè l'idea di parlare con una persona estranea le era insopportabile; e aveva difeso, quasi selvaggiamente il diritto che ancora le rimaneva di vivere sola nel suo dolore.

Allo Acacie le fu di consolazione vedere sua suocera ogni volta che si sentiva la forza di affrontare la luce del sole per attraversare il prato. Dovendo porgere aiuto e cercando di distrarre la povera donna, che, vecchia e inferma sopravviveva a suo figlio, Beatrice dimenticava un poco sè stessa e i suoi dolori e sentiva il conforto che dà una buona azione compiuta. La contessa Veniero era molto sollevata dalla presenza di Beatrice, piangeva con lei il caro estinto, e le lanciava a volte quello sguardo di riconoscenza che ricordava alla giovane donna il primo giorno in cui Claudio aveva parlato di abbandonare Genova rendendo tanto felice una madre che ne era stata riconosciuta a lei.

Paolo veniva ogni giorno, tornando dall'officina, a passare una mezz'ora con lei; e se alla al sentiva stanca o non aveva voglia di vederlo, egli si tratteneva in giardino a battezzare con Marcella, di cui ella poteva udire le gaie risate.

Ormai Paolo si era fatto un uomo, dall'occhio sereno e dal parlar franco. Aveva impiantata una grande officina metallurgica; con alcune macchine di sua invenzione, facilitando la lavorazione del ferro, aveva reso meno faticosa l'opera dell'uomo, ed egli era adorato dai suoi operai. Aveva fondato per loro una società di mutuo soccorso, un ospedale, una scuola per i loro figli. Era generoso, e qual danaro che egli sapeva spendere tanto bene, rientrava centuplicato nel suo scrigno.

Nutriva grandi speranze per l'avvenire; voleva che gli operai, invece di vivere nelle misere stamberghe dei paesi vicini, avessero ognuno la sua casetta accanto alla fabbrica; sognava così di fondare la piccola città ideale, dove tutti lavorano, ma dove nessuno è povero, e dove, il giorno in cui la malattia o la vecchiaia impediranno di guadagnare il pane, ognuno possa avere l'assistenza, e l'agiatezza necessarie.

Beatrice, udendolo esporre questi suoi nobili sogni, lo ammirava e lo incoraggiava, pensando che egli aveva un gran cuore ed una buona volontà instancabile; e che ciò veramente quale a lui era apparso fin da bambino, coraggioso e sincero.

Ella aveva pure il suo grande compito: dedicarsi completamente alla bimba; e questo compito fu tutta la sua ragione di vivere. Nelle ore in cui la bambina aveva vacanza, in cui si baloccava con alcune piccole amiche, Beatrice nel vano delle finestre, rendendosi quasi invisibile per non turbare la spontaneità dei loro giuochi, rannucchiava punti sopra punti: merletti, ricami, lavori, che non la interessavano affatto, ma che nella loro monotonia addormentavano un momento il lavoro affannoso del suo cervello.

Un giorno le bimbe erano in giardino sotto la finestra. Sola nel salottino chinava la testa e chiudeva gli occhi pensando a lui, all'uomo amato, del quale si sforzava di scordare l'ingrato fatale, per rivivere soltanto le ore di gioia non mai vissute, per tener cara la memoria di ogni tenero accento, d'ogni promessa affettuosa, come d'un tesoro incancellabile e sacro. Si diceva tra sè:

— Forse questi mesi passati sono soltanto un orribile sogno. Egli sta per entrare. Ecco, ecco il suo passo che si avvicina; ora, aprendo gli occhi, vedrò il mio Claudio ritto sulla soglia, colle braccia aperte, aspettando che io vada a buttarmici. Se così fosse! Se così fosse!...

Ma invano apriva gli occhi, invano sorrideva, nessuno l'aspettava sulla soglia colle braccia aperte. E le lagrime scendevano silenziose e gelide.

Le voci delle bimbe salivano fino a lei.

— Ma dunque io non hai il babbo? domandava Marcella.

— Non l'ho mai avuto — rispondeva la figlietta dalla mano bianca.

— Davvero? ma credi che sia possibile non aver mai avuto il babbo?

— Sì, sì, è possibile il mio è partito prima che io nascessi; appoi conosco tanti bambini che non lo hanno mai visto...

— Io lo avevo — disse Marcella abbassando la voce — Ma è morto.

— Forse sarà andato in America come il mio!

— Il tuo papà è andato in America? domandò ansiosa la bambina.

— Sì.

— E che cosa è l'America?

— E' una città grande grande...

— Come Roma?

— Oh molto più, forse il doppio...

Vi fu un momento di silenzio; probabilmente Marcella era muta di ammirazione.

— E credi che il mio papà sarà in America col tuo?

— Sì... certo...

— Quando sarò grande andrò in America a trovarlo — disse Marcella gravemente.

Beatrice, a capo basso, ascoltava quelle voci tranquille che parlavano tanto seriamente dell'al di là. Seriamente, sì, perocchè non sapevano; ma per lei quanto strazio in questi accenni, quanto inacerbimento di dolore e di ricordi!...

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano — Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia
((Arretrato cent. 10))

Prezzo dell'Associazione

	((Senza L'ECO DELLA MODA))	((Con L'ECO DELLA MODA))
Italia	Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5	Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (ove)	Anno L. 36 - Trim. 10	Anno L. 40 - Trim. 12 - Trim. 6

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Corpo del giornale*, L. 3 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 5. *Cronaca*, L. 10. — *Piccole Cose*, L. 1. - *Sotto-Cron. cent. 80.* - *In pagine diverse* in 10 colonne cent. 50. Il tutto su misura corpo 6. *Remondini*: Valore tariffa. - Per la pubblicazione delle inserzioni si rivolgono presso A. Gelpke Succ. E. E. Oettinger, Lisbona, dall'1 V. B. 09.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE

di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza

per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largh.	DIMENSIONI Altezza	DIMENSIONI Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-Forti	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	25
	grande	42 1/2	23	50	9	18	36	60
Casse-Forti	unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e il furto.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI, nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE, dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contante, senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei cash depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA

DI DEPOSITI CHIUSI

in

CAMERA-FORTE di sicurezza

con o senza dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL MONCENISIO.

Il servizio rapido Roma-Parigi comprende tre partenze quotidiane da Parigi: *a)* alle 22,20 con arrivo a Roma il mattino del pomeriggio alle **8,25** — *b)* alle **21** con arrivo a Roma il mattino del pomeriggio alle **10,25** — *c)* alle **14,30** con arrivo a Roma la sera dell'indomani alle 23.35.

Questi treni quotidiani sono composti di vagoni-lits, restaurant e 1ª e 2ª classe.

Ad essi corrispondono le tre partenze di treni rapidi da Roma: *a)* alle **6** con arrivo a Parigi il pomeriggio alle **14,30** — *b)* alle **14,40** con arrivo a Parigi il pomeriggio a sera alle **22,10** — *c)* alle **20.40** con arrivo a Parigi il pomeriggio mattina alle **8,05**. Il treno *b)* in partenza da Roma ha anche la 3ª. Il treno *c)* ha la 3ª da Torino a Parigi.

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

del cav. U. Rosati - Ascoli Piceno

Neurobiogeno - rigeneratore dell'energia nervosa

Raccomandato e prescritto da illustri professori: Mazzoni, Marchiafava, Lupponi, Ceci, Guarnieri, etc. di sapore gradevole, di facilissima digestione ineguagliabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitide, scrofola, nel diabete ete, e quale specifico in tutte le *conseguenze postume infiuenzali.*

ROMA presso A. MANZONI e C.i - Via di Pietra 19

Agli Industriali

Privativa industriale: *22 Febbraio 1906 - Reg. Att. Vol. 254 N. 40*

per: « Fissazione articolata del motore sul telaio dei veicoli; della ditta: Martin **Fischer** & Cie, a Zurigo (Svizzera).

La titolare è disposta a vendere la detta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione e condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: Ing. **BARZANO' & ZANARDO**

Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica **ROMA, 9 Via Due Macelli** e **MILANO, 24, via Baguttta.**

Ascensori Falconi

Rappresentante esclusivo per Roma ingegnere CARLO MOLESCHOTT

Brevetti per l'Italia e per l'Estero

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni** ribaltini
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

LIQUORE STREGA

Brevetto Reale

FORNITRICE R. CASA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta **GIUSEPPE ALBERTI** di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.

Richiedere nell'etichetta la Marca depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ 9 Aprile 1908 - S. Maria Cleofe

Leva il sole alle 5.42 m. — Tramonta alle 6.42 s.
Leva la Luna alle 11.35 m. - Tramonta alle 2.7 m.
L'Ave Maria suona alle ore 7.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 8 Aprile 1908 - alle ore 15

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	4.2	nebbioso	Nizza	4.9	1/4 coper.
Mosca	0.1	sereno	Zurigo	3.4	nebbioso
Varsavia	3.1	coperto	Monaco Baviera	1.5	sereno
Vienna	—	—	Malta	11.8	coperto
Parigi	6.1	coperto	Atene	13.2	1/4 coper.

In Italia.

CITTÀ	Temp. ossiga.	Cielo	Mare	Temperature nelle 24 ore. mass.	min.
Genova	8.7	1/4 coperto	calmo	11.3	7.6
Torino	5.8	coperto	—	10.2	4.5
Milano	6.3	coperto	—	9.6	3.2
Cuneo	8.4	coperto	calmo	13.6	8.0
Bologna	8.7	3/4 coperto	—	9.6	5.0
Ravenna	6.5	nuvoso	—	10.0	4.4
Arezzo	10.4	coperto	mosso	14.5	4.2
Firenze	4.0	piovoso	—	9.4	3.9
ROMA	7.8	coperto	—	12.6	7.1
Assi	9.4	coperto	nevoso	16.3	7.6
Napoli	12.6	coperto	agitato	15.0	9.4
Foggia	3.0	coperto	—	11.0	1.4
Bricindi	5.0	nebbioso	—	11.0	2.2
Palermo	11.4	1/4 coperto	calmo	16.0	8.2
Messina	12.8	coperto	calmo	16.4	7.9
Cagliari	7.3	1/2 coperto	legg. mosso	13.8	3.6

Probabilità: venti deboli o moderati fra Nord e ponente; cielo vario sull'Italia inferiore, nuvolose altrove con pioggie sparse; mare mosso.

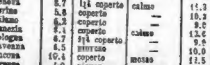
A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 48.46. Barometro a mezzodì: 758.6. **Temperatura massima 15.9 minima 7.1**

Umidità relativa: 56 assoluta 5.72 Vento a mezzodì: E. Stato del cielo: coperto.

Rebus.



Spiegazione del passatempo precedente:
MORTE

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 6 aprile 1908.
Nati 42 compresi 5 nati morti.
Morti 39 dei quali 21 sotto i 7 anni.

Morti.

Anna Bruna di Orazio, Frontespezio, 72, ved. Tagnani
Gertrudi Margherita di Sabatino, Rome, 61, ved. Nardeni
Ferretti Pietro in Ferdinando, Rocca Priora, 53, imp. cas.
Ferretti Felicia in Lazzaro, Lepriglanco, 64, monaca, nubile
Ferretti Felicia di Anna fu Tommaso, Filadelfia, 24, vedova Fedeli
Del Antonia di Paolo, Urbania, 69, ved. Giulini

Marchegiani Antonio fu Pacifico, Arcevia, 53, falegn., celibe
Pietri Guglielmo fu Francesco, Roma, 54, ferroviario, celibe
Copponi Stefano fu Vincenzo, Spoleto, 50, facchino, coniugato
De Angelis Pietro fu Giovanni, Velitralia, 37, parrucc., con.
Ameri Oliva fu Filippo, Castelnuovo di Farfa, 34, con. Ilenni
Testadiferro Luigi fu Domenico, Roma, 67, agricoltore, celibe
Giuliani Angelo fu Vincenzo, Labico, 20, contadino, celibe
Ianousi Maria fu Filippo, Canerino, 78, ved. Fazzini
Archiani Benedetto fu Paolo, Bisfredo, 68, contadino, con.
De Angelis Bernardina fu Prospero, Arezzo, 40, con. Pandini
Carcianelli Angela di Francesco, Cerrano, 24
Cioffi Luisa fu Giuseppe, Pigrio, 55, ved. Cortela

Aste, Appalti e Concorsi.

Ministero LL. PP. - 2 maggio - Manutenzione 1908-1914 strada nazionale da Vernole al Colle di Tenda (Cuneo). Pres. compless. L. 218,048.

Prefettura di Trapani - 29 aprile - Manutenzione spondo del fiume Sile ed altri lavori. 1908-1913 Pres. complessivo L. 74,585.

Comune di Camelico Superiore (Belluno) - 14 aprile - Vendita di prodotti di piante d'alto fusto. (Ved. Capitolato).

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	6.—	6.5	8.35	10.45	13.30	14.45
Torino-Pisa	—	—	—	—	—	—	—
Pisa-Torino	8.—	9.15	14.10	20.40	21.50	22.45	23.40
Pisa-Livorno	8.—	9.15	14.10	20.40	21.50	22.45	23.40
Foligno-Ancona	6.10	12.—	17.45	22.20	—	—	—
Firenze-Milano	0.—	10.35	14.—	16.20	17.40	22.20	—
Grosseto	—	—	16.—	—	—	—	—
Tivoli-Avezzano	7.30	11.50	17.5	20.—	—	—	—
Tivoli	7.30	9.40	11.50	17.5	20.—	—	—
Cervaro-Cassino	7.—	8.15	12.—	15.50	19.10	—	—
Frascati	7.—	9.17	12.5	—	—	—	—
Velletri-Terracina	5.45	11.30	17.—	—	—	—	—
Velletri	6.40	11.55	17.35	20.30	—	—	—
Formicone	6.40	8.15	9.59	16.—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7.30	11.50	17.5	—	—	—	—

* da Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.30	7.—	9.—	12.15	14.30	18.—	20.15
Torino-Pisa	—	—	—	—	—	—	—
Milano-Pisa	7.10	8.35	9.50	10.55	16.30	22.35	23.30
Milano-Foligno	8.35	11.40	14.35	—	—	21.50	—
Firenze-Pisa	7.10	12.10	11.45	16.—	17.—	18.50	22.40
Grosseto	—	11.45	—	—	—	—	—
Arezzo-Milano	—	9.35	15.50	—	—	—	—
Tivoli	8.—	9.35	15.50	17.55	20.—	—	—
Frascati	7.35	8.45	14.—	15.15	20.50	—	—
Cervaro-Velletri	—	9.55	—	15.50	—	21.—	—
Velletri	6.39	9.05	15.50	—	—	21.—	—
Fiuggi-Fumone	8.20*	—	18.30	21.45	—	21.45	—
Subiaco-Mandela	—	9.35	15.55	—	—	—	—

* a Trastevere

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	P.	6.—	9.10	—	11.10	15.25	17.45
Prima Porta	a.	6.41	9.51	—	11.50	16.8	18.31
Prima Porta	d.	7.00	10.04	—	—	16.34	19.8
Bignano	a.	8.2	11.10	—	—	—	20.16
Civ. Castellana	p.	8.40	11.40	—	—	—	20.46
Civ. Castellana	p.	6.6	14.49	—	—	17.47	—
Bignano	a.	6.49	15.28	—	—	18.26	—
Prima Porta	a.	7.34	15.58	—	—	19.8	16.27
Prima Porta	a.	8.5	16.39	—	18.41	19.49	20.31
Roma	a.	8.50	17.20	—	14.59	20.30	20.56

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carte delle Meridionali - Inclinatori Lentiferi Berger-Wirth

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma

6 | 7 | 8 ogni ogni ora fino alle 21

GENZANO — Partenze da Roma

6.30 | 7.50 | 10.30 ogni ora fino alle 20.30

Partenze da FRASCATI per GENZANO

7 | 8 | 9 | 10 ogni ogni ora fino alle 21

FRASCATI — Partenze per Roma

6.32 | 7.32 | 8.32 ogni ogni ora fino alle 21.32

GENZANO — Partenze per Roma

6.15 | 7.15 | 8.15 ogni ogni ora fino alle 21.30 più altre due partenze alle 21.48 e 23.40

Partenze da GENZANO per FRASCATI

6.48 | 7.48 | 8.48 ogni ogni ora fino alle 21.48 più un'altra partenza alle 23.15.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma

7.50 | 9.45 | 12.35 | 14.5 festivo | 17.10 | 19.35 | 20.35

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma

6.57 | 8.37 | 10.32 fer. | 13.52 | 16.07 | 18.55 | 20.51 fest.

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma

6.45 | 9.35 | 11.55 | 17.35

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma

6.08 | 11.20 | 13.4 | 20.25 festivo

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trastevere)

6.20 | 9.15 | 15.30 | 18.5

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)

9.04 | 14.15 | 18.34 | 21.30

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	P.	5.50	9.5	11.30	15.10	18.30	—
Bagni	"	7.—	10.15	12.37	16.20	19.45	—
Villa Adriana	"	7.10	10.29	12.56	16.44	19.59	—
Tivoli	a.	7.30	10.44	13.16	17.1	20.14	—
Tivoli	P.	5.40	7.20	11.30	13.30	17.40	19.8 fest.
Villa Adriana	"	6.05	8.00	11.42	14.05	19.32	—
Bagni	a.	6.25	8.20	12.01	14.40	19.47	—
Roma	a.	7.55	9.05	13.15	17.05	20.35	20.57

Ingresso Castelli 50.

Gallerie BORGHESE, VIMA Umberto I° dalle 12 alle 17
Id. ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 9 alle 17
Id. ARTE MODERNA, P. dell'Repubblica, v. Nazionale, dalle 9 alle 14.
Id. BARBERINI Quattro Fontane 13, dalle 10-16.
Id. DELLE STAMPE, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14
Monastero di Augusto, Cons. Giust. Amedeo dalle 9 alle 14
Catacombe di S. Calisto, v. Appia Antica 110, dalle 9 alle 17
Id. di Domitilla, v. Sotto Quercia 79, dalle 9 alle 17
Museo Nazionale Romano, v. delle Terme 78, dalle 9 alle 14
Id. di Villa Giulia, P. delle Belle Arti, dalle 9 alle 14
Terme di Via Latina, Appia Antica al V. chiamarne dalle 9 al tramonto.
Ambiente del Mercurio, via Merulana, (S) accesso dalla Cancelleria Archeologica in Campidoglio; dalle 10 alle 16.

Ingresso Una Lira.

Vaticano Accesso via dalle Fondamenta, viale giardino Museo DI SCULTURE ANTICHE, ETRUSCO, GABINETTO DELLE MASCHERE, dalle 10 alle 14
Id. LATERANENSE PROFANO (p. S. Giovanni in Laterano) dalle 10 alle 13.
Id. BORGHESE (Villa Umberto I) dalle 12 alle 17.
Id. NAZIONALE (p. delle Terme 15) dalle 9 alle 18
Id. ETRUSCO (palazzo di Papa Giulio, Cons. porta del Popolo) dalle 10 alle 16.
Id. PERUGINO (p. Vincenzo 19) ETNOGRAFO (p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. KIRCHERIANO, v. Coll. Romano 27 dalle 10 alle 14
Foro Romano, dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. San Teodoro, dalle 9 al tram
Gallerie: COLONNA, v. Pilotta 17, dalle 10 alle 17
Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla, v. Porta San Sebastiano, dalle 9 la tramonto.

Pour dames et demoiselle

Salle de conversation et de lecture Italienne Française — Leçons pratiques — 5 francs par mois — *Rue del Campidoglio N. 5.*

Guida del Forestiere

GIOVEDÌ — Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA. Accesso dal portone di Bronze della Scala Regia (il 2. piano si danno i biglietti dalle 9-12
Id. UFFICIO DELLE MISSIONI DEL MURIACO. Accesso dal portone di Bronze della 10 alle 14. (Il permesso via Segretaria, dalle 9 alle 12).
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO Accesso dalla chiesa di sinistra dalle 8 alle 11. (Il permesso via Segretaria, dalle ore 9 alle 13).
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 13.
Museo: BORGIANO o Propaganda Fide: dalle 10 alle 12 (Il permesso del Segretario di Propaganda dalle 10alle 12).
Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 9 alle 14.
Palazzo Reale, Appartamenti, dalle 12 alle 16 (Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via Venti Settembre alle ore 11).
Bibliotecher: LINCEI, Lungara 10, dalle 12 alle 16
Id. CASANATENSE, v. Ignazio 52, dalle 9 alle 12.
Id. ALESSANDRINA, Università, dalle 9-14 alle 12-21
Id. CENSORIA, Curia Innocenzo 37, dalle 9 alle 12. (Il permesso dal principe Chigi)
Id. ANGELICA, P. S. Agostino dalle 8 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15
Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 7, dalle 9 alle 15.
Id. Nazionale, Biblioteca, Numismatico e Protocollo, p. Cancellaria dalle 10 alle 15.
Id. Vaticana, e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

95 parole, L. 1 - In più di 95, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma

N. 39 stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20,000 a lire 750,000

Area fabbricabile in Città da L. 35 a L. 75 il m. q.

Aree fabbricabili nel suburbio da L. 10 a L. 25 il m. q.

Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio e Nettuno da lire 15,000 a lire 100,000.

Villeggiature nell'Altipiano del Lago di Nemi (Vero Alpi Laziali)

Terreni per Ville L. 6 al m. q.

Terreni per Villini da L. 1 a 4 al m. q.

Vasto Assortimento - Castelli, castagneti fino al mare, Abbondanza acqua potabile. Facilitazioni per costruzioni.

Si assumono Amministrazioni, Contabilità, Esazioni e mantenimenti di stabili. Serio referenze e garanzie.

Rivolgersi: **F. Severi** - Piazza Colonna di Monte N. 80, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15. escluse le feste.

Per comunità religiose e collegi vasti locali terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Distanza Roma 15 ferrovia posta.

I^a CATEGORIA

95 parole, Cent. 75 - In più di 95, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

Scuderia 6 posti, rimessa, selleria, via Nazionale presso Via Milazzo. Rivolgersi Amministrazione Via Nazionale 172

II^a CATEGORIA

95 parole, Cent. 50 - In più di 95, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscenza perfettamente 3 lingue, dattilografa lavori fem. pratica, già insegnante presso famiglie, accetterebbe istruire fanciulli e signorine, anche stesso presso famiglie, accetterebbe istruire giornata. Dirigersi via Cappella 38, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Per allieve di canto la signora Maria Tibaldi, già distinta artista per molti anni, attende a dirigere gli studi di Perfezionamento del canto, assicura di dare buoni allievi, eseguire al cembalo proprio, via Cavour N. 4, Rivolgersi lì.

Ex sott'ufficiale di cavalleria, attualmente addetto in una azienda, desidera o di scuderia, con provvista, famiglia dei migliori documenti, e che può fare la Roma e fuori, anche notte ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, o di portiere, o custodia consimili. Rivolgersi S. S. Ferma in posta.

Vedova istruttrice, madre di famiglia di lezioni di piano, conversazioni francese e accompagna signore e signorine, fin 29 Posta posta.

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 53 avv. Carlo Cesana, Ricorsi di Consoni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali, contenziosi amministrativi, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato Civile, ecc.

Distinta signorina che conosce Francese, di lezioni di canto e lezioni d'inglese italiano e francese, in casa propria o a domicilio. Rivolgersi in via Ripetta N. 57 Scala B. Int. 12

Distinta signorina Alta Italia desidera istruire in lingua, via Babuino 176 piano 2.o scala destra, suo ora con inglese e S. Prima Ricevuta Generale, a prova mia, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte ai suoi allievi presso la famiglia che darà stanza.

Signor inglese laureato di Cambridge e di Londra di Festival Francese e tedesco. Pronuncia vero. Via Lazio 26 int. 2.

D'AFFITTARSI

Si affittano presso distinta famiglia camere elegantemente mobiliate, indipendenti, arioso, splendida posizione, pensionato con lusso piazza Rusticucci, Scala comoda. Rivolgersi Piazza Rusticucci 56 int. 8.

CORRISPONDENZE

95 parole, L. 1 - In più di 95, Cent. 5 cad.

Croce. Non vedendoti torno una salata. Sono sempre lieto, avvilita perchè addirittura. Mille pensieri stranissimi saluto. Sei pazzi il silenzio. Rossignuolo. [illegible]